



Comune di San Giuliano Milanese

Relazione della Giunta
sul

**RENDICONTO
DELLA
GESTIONE**

2012

1	I RISULTATI DELLA GESTIONE		pag.	3
1.1	Il risultato della gestione di competenza		pag.	3
2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA		pag.	4
2.1	Le risorse utilizzate nei programmi		pag.	4
2.2	Le risorse in dettaglio		pag.	5
2.2.1	Le entrate tributarie		pag.	6
2.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti		pag.	7
2.2.3	Le entrate extratributarie		pag.	8
2.2.4	I trasferimenti in conto capitale		pag.	8
2.2.5	Le accensioni di prestiti		pag.	9
3	ANALISI DEI PROGRAMMI		pag.	10
1.1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pagina		17
1.1.1	La gestione di competenza	pagina		19
1.1.2	La gestione dei residui	pagina		19
1.1.3	La gestione di cassa	pagina		21
1.2	ANALISI ULTIMO TRIENNIO – ENTRATA	pagina		23
1.3	ANALISI DELL'AVANZO/DISAVANZO 2002 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	pagina		24
1.4	ANALISI ULTIMO TRIENNO - SPESA	pagina		25
2	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	pagina		26
2.1	INDICI DI ENTRATA	pagina		26
2.1.1	Indice di autonomia finanziaria	pagina		27
2.1.2	Indice di autonomia impositiva	pagina		28
2.1.3	Indice di pressione finanziaria	pagina		29
2.1.4	Prelievo tributario pro capite	pagina		30
2.1.5	Indice di autonomia tariffaria propria	pagina		31
2.1.6	Indice di intervento erariale pro capite	pagina		32
2.1.7	Indice di intervento regionale pro capite	pagina		33
2.2	INDICI DI SPESA	pagina		34
2.2.1	Rigidità della spesa corrente	pagina		35
2.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	pagina		36
2.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	pagina		37
2.2.4	Spesa media del personale	pagina		38
2.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato	pagina		39
2.2.6	Spesa corrente pro capite	pagina		40
2.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	pagina		41
2.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	pagina		42
2.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	pagina		42
2.4	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	pagina		44
	PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pagina		46
3	I SERVIZI	pagina		47
3.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	pagina		47
3.2	I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	pagina		48
	DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	pagina		50
	L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE	pagina		51
	L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	pagina		52
	DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' 2011	pagina		54

1 I RISULTATI DELLA GESTIONE

1.1 Il risultato della gestione di competenza

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012
Avanzo applicato alla gestione	-	-
Entrate tributarie (Titolo I)	20.749.000,00	20.354.322,89
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.546.948,00	869.192,00
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.724.420,00	5.844.062,86
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	5.907.250,00	3.838.561,44
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	4.900.000,00	1.120.340,95
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	2.855.000,00	1.697.196,86
TOTALE	41.682.618,00	33.723.677,00

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012
Disavanzo applicato alla gestione	-	-
Spese correnti (Titolo I)	28.496.968,00	26.995.763,84
Spese in conto capitale (Titolo II)	4.370.250,00	1.319.616,66
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	5.960.400,00	2.178.565,93
Spese per servizi per conto terzi (Titolo IV)	2.855.000,00	1.697.196,86
TOTALE	41.682.618,00	32.191.143,29

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2012	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza	41.682.618,00	33.723.677,00	7.958.941,00
totale spese di competenza	41.682.618,00	32.191.143,29	9.491.474,71
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	-	1.532.533,71	

La gestione di competenza presenta un risultato positivo di € 1.532.533,71 dovuto al fatto che i proventi in conto capitale sono stati parzialmente impiegati per nuovi investimenti e per l'equilibrio di parte corrente formando per l'eccedenza l'avanzo di gestione.

2 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

2.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI e, cioè, la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che ha natura di "partita di giro".

ENTRATE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACC. IN %	RISCOSSIONI 2012	RISC. IN %
Entrate Tributarie (Titolo I)	20.749.000,00	20.354.322,89	98,10	15.113.515,57	74,25
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.546.948,00	869.192,00	56,19	686.213,03	78,95
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.724.420,00	5.844.062,86	102,09	3.146.750,77	53,85
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	5.907.250,00	3.838.561,44	64,98	3.834.961,44	99,91
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit.V)	4.900.000,00	1.120.340,95	22,86	1.120.340,95	-
TOTALE	38.827.618,00	32.026.480,14	82,48	23.901.781,76	74,63

2.2. Le risorse in dettaglio

2.2.1 Le entrate tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTI E DI RISCOSSIONE	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACC, IN %	RISCOSSIONI 2012	RISC, IN %
Imposte (Categoria 1)	12.389.000,00	11.761.845,89	94,94	9.761.936,08	83,00
Tasse (Categoria 2)	4.783.000,00	4.761.709,00	99,55	2.164.880,90	45,46
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	3.577.000,00	3.830.768,00	107,09	3.186.698,59	83,19
TOTALE	20.749.000,00	20.354.322,89	98,10	15.113.515,57	74,25

Può essere opportuno effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

- **I.M.U.**

Con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 34 e n. 35 del 25.06.2012 veniva approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica – I.M.U. e le relative aliquote da applicare per l'anno 2012.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	4,00
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	7,60
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	7,60
Immobili locati	Comma 9	7,60
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	2,00
Altri immobili	Comma 6	10,60

Il gettito iscritto inizialmente in bilancio sulla base dell'accertamento convenzionale come da disposizioni ministeriali è stato rettificato sia in sede di riequilibrio di gestione che in fase di rendiconto.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme visive e acustiche nel rispetto della normativa vigente.

L'imposta era gestita dalla Genia S.p.A. fino al 31.12.2010 e il gettito di tale imposta era destinato per contratto alla manutenzione delle strade fino ad un ammontare di € 1.000.000,00.

Con la delibera n. 5 del 17.02.2011 del Commissario Prefettizio avente ad oggetto "Servizi pubblici: gestione verde, manutenzione strade, segnaletica stradale e neve, arredo urbano – Determinazioni" venivano internalizzati i servizi di cui all'oggetto e quindi il gettito dell'imposta di pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni è in riscossione diretta dell'Ente.

- **ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dal D.Lgs. 360/1998 è stata introdotta da questo Ente a partire dall'esercizio 2001 con aliquota dello 0,2% su una base costituita dai redditi soggetti a IRPEF.

Nell'anno 2011 è stata variata con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 29.06.2011 portando l'aliquota allo 0,4 % con un aumento dello 0,2% rispetto agli anni precedenti.

Per l'esercizio 2012 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 27.06.2012 ha approvato il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF e le relative aliquote. Successivamente con deliberazione n. 55 del 15.10.2012 il Consiglio Comunale ha provveduto a rettificare il regolamento per la disciplina dell'addizionale IRPEF e le relative aliquote su rilievo del Ministero dell'Economia e delle Finanze come di seguito indicato:

SCAGLIONI DI REDDITO				ALIQUOTA APPLICATA
da	zero	a	15.000,00	0,39%
da	15.000,01	a	28.000,00	0,40%
da	28.000,01	a	55.000,00	0,60%
da	55.000,01	a	75.000,00	0,79%
oltre	75.000,00			0,80%

- **FEDERALISMO FISCALE**

Con disposizione del D.Lgs. 23/2011, attuativo del federalismo fiscale sull'autonomia impositiva dei comuni, a partire dal 2011 la compartecipazione I.V.A ed il fondo sperimentale statale di riequilibrio sostituiscono i trasferimenti statali ordinari e la compartecipazione IRPEF.

2.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCER- TAMENTO E DI RISCOSSIONE	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACC. IN %	RISCOSSIONI 2012	RISC. IN %
Contributi e trasferimenti correnti dello stato (Cat. 1)	244.498,00	259.624,45	106,19	259.624,45	100,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione (Cat. 2)	102.150,00	85.085,64	83,29	85.085,64	100,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate (Cat. 3)	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (Cat. 4)	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico (Cat. 5)	1.200.300,00	524.481,91	43,70	341.502,94	65,11
TOTALE	1.546.948,00	869.192,00	233,18	686.213,03	78,95

2.2.3 Le entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACC, IN %	RISCOSSIONI 2012	RISC. IN %
Proventi dei servizi pubblici (Cat. 1)	3.462.250,00	3.790.466,84	109,48	1.991.935,52	52,55
Proventi dei beni dell'ente (Cat. 2)	1.415.670,00	1.265.207,59	89,37	552.371,00	43,66
Interessi su anticipazioni e crediti (Cat. 3)	27.000,00	13.740,64	50,89	11.493,33	83,64
Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Cat. 4)	-	-	-	-	-
Proventi diversi (cat. 5)	819.500,00	774.647,79	94,53	590.950,92	76,29
TOTALE	5.724.420,00	5.844.062,86	102,09	3.146.750,77	53,85

2.2.4 I trasferimenti in conto capitale

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACC. IN %	RISCOSSIONI 2012	RISC. IN %
Alienazione di beni patrimoniali (Cat. 1)	1.685.000,00	919.179,50	54,55	919.179,50	100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Cat. 2)	-	-	-	-	-
Trasferimenti di capitale dalla regione (Cat. 3)	-	-	-	-	-
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Cat. 4)	14.400,00	18.000,00	-	14.400,00	80,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Cat. 5)	4.207.850,00	2.901.381,94	68,95	2.901.381,94	100,00
Riscossioni di crediti (Cat. 6)					
TOTALE	5.907.250,00	3.838.561,44	64,98	3.834.961,44	99,91

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc.

Nel corso del 2012 sono state attivate le procedure per l'alienazione delle aree in diritto di superficie.

La voce Trasferimenti di capitale dallo Stato (categoria 02) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

Le categorie Trasferimenti di capitale dalla Regione e quella da altri enti del settore pubblico riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine nei Trasferimenti di capitale da altri soggetti hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili quali enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi dei permessi per costruire.

2.2.5 Le accensioni di prestiti

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	ACC.	RISCOSSIONI	RISC.
2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE	2012	2012	IN %	2012	IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	4.900.000,00	1.120.340,95	22,86	1.120.340,95	100,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	-	-	-	-	-
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	-	-	-	-	-
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	-	-	-	-	-
TOTALE	4.900.000,00	1.120.340,95	22,86	1.120.340,95	100,00

Nell'anno 2012 non si è fatto ricorso a nuovi mutui e si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa per sopperire a momentanei squilibri tra riscossioni e pagamenti. L'anticipazione è stata restituita prima della chiusura dell'esercizio. Il costo per l'anticipazione in termini di interessi è stato pari a € 839,82.

L'esercizio si è chiuso al 31.12.2012 con una giacenza di cassa positiva.

3 ANALISI DEI PROGRAMMI

Programma: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Programma: POLIZIA LOCALE

Programma: ISTRUZIONE PUBBLICA

Programma: CULTURA E BENI CULTURALI

Programma: SPORT E RICREAZIONE

Programma: VIABILITA' E TRASPORTI

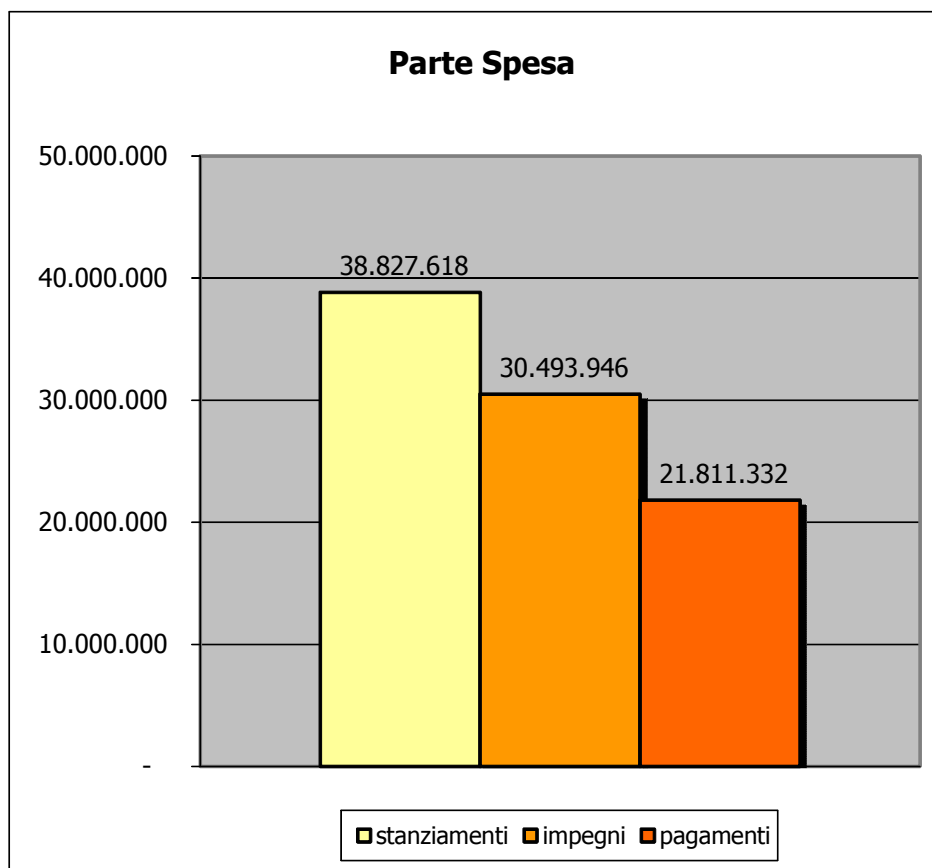
Programma: GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: SETTORE SOCIALE

Programma: SVILUPPO ECONOMICO

Programma: SERVIZI PRODUTTIVI

	RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	IMP. IN %	PAGAMENTI 2012
1	Amministrazione, Gestione e controllo	13.492.140	8.436.491	62,53	7.083.493
3	Polizia Locale	1.893.550	1.873.667	98,95	1.313.182
4	Istruzione Pubblica	5.027.485	4.286.285	85,26	2.849.002
5	Cultura e beni culturali	1.097.373	1.085.570	98,92	864.827
6	Sport e ricreazione	560.100	559.301	99,86	324.868
8	Viabilità e trasporti	3.333.900	1.941.173	58,23	968.847
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	7.370.870	6.560.260	89,00	4.306.663
10	Settore sociale	5.774.600	5.480.750	94,91	3.942.477
11	Sviluppo economico	272.900	265.774	97,39	153.298
12	Servizi produttivi	4.700	4.676	99,49	4.676
	TOTALE	38.827.618	30.493.946	78,54	21.811.332



1 AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E GESTIONE

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
Totale spesa del Titolo I	13.132.140	8.170.505	6.975.526
di cui - Spese fisse	13.132.140	8.170.505	7.365.761
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	360.000	265.986	107.967
di cui - Lavori pubblici	200.000	147.982	7.502
Altri investimenti	160.000	118.004	100.465
Totale spesa del Titolo III			
di cui - Anticipazioni di cassa			
Altri rimborsi			
TOTALE	13.492.140	8.436.491	7.083.493

3 POLIZIA LOCALE

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
Totale spesa del Titolo I	1.636.050	1.616.167	1.313.182
di cui - Spese fisse	1.636.050	1.325.393	1.167.470
Spese controllabili			-
Totale spesa del Titolo II	257.500	257.500	-
di cui - Lavori pubblici	-	-	-
Altri investimenti	257.500	257.500	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	1.893.550	1.873.667	1.313.182

4 ISTRUZIONE PUBBLICA

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
Totale spesa del Titolo I	4.347.485	4.182.126	2.849.002
di cui - Spese fisse	4.347.485	4.182.126	2.849.002
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	680.000	104.159	-
di cui - Lavori pubblici	680.000	104.159	-
Altri investimenti	-	0	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	5.027.485	4.286.285	2.849.002

5 CULTURA E BENI CULTURALI

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
Totale spesa del Titolo I	1.097.373	1.085.570	864.827
di cui - Spese fisse	1.097.373	1.085.570	864.827
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	-	-	-
di cui - Lavori pubblici	-	-	-
Altri investimenti			
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	1.097.373	1.085.570	864.827

6 SPORT E RICREAZIONE

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
Totale spesa del Titolo I	560.100	559.301	324.868
di cui - Spese fisse	560.100	559.301	324.868
Spese controllabili	-	-	-
Totale spesa del Titolo II	-	-	-
di cui - Lavori pubblici	-	-	-
Altri investimenti	-	-	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	560.100	559.301	324.868

8 VIABILITA' E TRASPORTI

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
Totale spesa del Titolo I	1.673.900	1.656.435	950.389
di cui - Spese fisse	1.673.900	1.656.435	950.389
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	1.660.000	284.738	18.458
di cui - Lavori pubblici	1.660.000	284.738	18.458
Altri investimenti	-	0	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	3.333.900	1.941.173	968.847

9 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
Totale spesa del Titolo I	6.332.370	6.315.701	4.251.836
di cui - Spese fisse	6.332.370	6.315.701	4.251.836
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	1.038.500	244.559	54.827
di cui - Lavori pubblici	1.028.500	244.559	54.827
Altri investimenti	10.000	0	0
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	7.370.870	6.560.260	4.306.663

10 SETTORE SOCIALE

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
Totale spesa del Titolo I	5.400.350	5.318.075	3.857.024
di cui - Spese fisse	5.400.350	5.318.075	3.857.024
Spese controllabili			
Totale spesa del Titolo II	374.250	162.675	85.453
di cui - Lavori pubblici	374.250	162.675	85.453
Altri investimenti	-	-	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	5.774.600	5.480.750	3.942.477

11 SVILUPPO ECONOMICO

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
Totale spesa del Titolo I	272.900	265.774	153.298
di cui - Spese fisse	272.900	265.774	153.298
Spese controllabili	-	-	-
Totale spesa del Titolo II	-	-	-
di cui - Lavori pubblici	-	-	-
Altri investimenti	-	-	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	272.900	265.774	153.298

12 SERVIZI PRODUTTIVI

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
Totale spesa del Titolo I	4.700	4.676	4.676
di cui - Spese fisse	4.700	4.676	4.676
Spese controllabili	-	-	-
Totale spesa del Titolo II	-	-	-
di cui - Lavori pubblici	-	-	-
Altri investimenti	-	-	-
Totale spesa del Titolo III	-	-	-
di cui - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Altri rimborsi	-	-	-
TOTALE	4.700	4.676	4.676

ANALISI TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

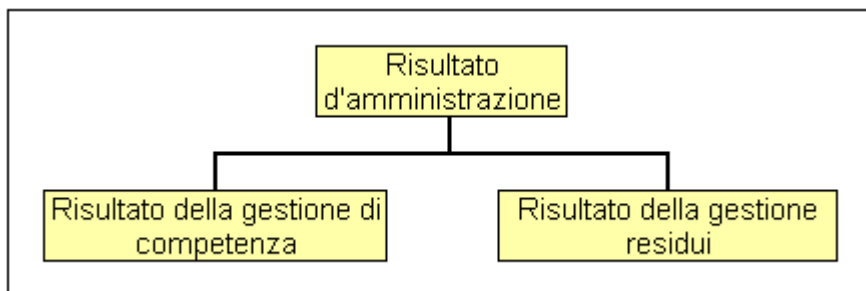
L'attività finanziaria nell'esercizio 2012 si chiude con il risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella che segue:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			3.180.096,86
Riscossioni	3.558.897,40	25.500.209,97	29.059.107,37
Pagamenti	5.978.768,43	23.314.839,37	29.293.607,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.945.596,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2012			-
DIFFERENZA			2.945.596,43
Residui attivi	8.990.229,91	8.223.467,03	17.213.696,94
Residui passivi	9.653.185,58	8.876.303,92	18.529.489,50
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			1.629.803,87

In linea generale si può affermare che un risultato positivo della gestione (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Dalla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- il risultato della gestione di competenza
- il risultato della gestione dei residui - comprensivo del fondo cassa iniziale -.



1.1.1 La gestione di competenza

"Gestione di competenza" si riferisce a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Il risultato della gestione di competenza positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determina un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione , di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Riscossioni	25.500.209,97
Pagamenti	23.314.839,37
	2.185.370,60
<i>DIFFERENZA</i>	<i>2.185.370,60</i>
Residui attivi	8.223.467,03
Residui passivi	8.876.303,92
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	1.532.533,71

Il valore segnaletico del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato prendendo in considerazione le sue principali componenti:

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2012 E LE SUE COMPONENTI	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	27.067.577,75	28.053.988,82	- 986.411,07
Bilancio investimenti	3.838.561,44	1.319.616,66	2.518.944,78
Bilancio per movimenti fondi	2.178.565,93	2.178.565,93	-
Bilancio di terzi	1.697.196,86	1.697.196,86	-
TOTALE	34.781.901,98	33.249.368,27	1.532.533,71

Volendo approfondire il significato di ciascuna delle componenti riportate della tabella potremmo sinteticamente far presente che:

a) il **Bilancio Corrente** (Entrata: Titolo 1 + 2 +3 + entrate conto capitale che finanziano entrate correnti + avanzo di amministrazione/ Uscita: Titolo 1+rimborso quote capitale mutui) è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente oltre all'effettuazione di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

b) il **Bilancio Investimenti** (Entrata: Titolo 4 + 5 – entrate conto capitale che finanziano entrate correnti + avanzo di amministrazione/Uscita: Titolo 2) è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del comune. La differenza della gestione del bilancio investimenti è dovuta a maggiori entrate non impegnate.

c) il **Bilancio per Movimenti di Fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici (anticipazione di tesoreria);

d) il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

1.1.2 La gestione dei residui

Misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012	3.180.096,86
Riscossioni	3.558.897,40
Pagamenti	5.978.768,43
differenza	760.225,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2008	-
DIFFERENZA	760.225,83
Residui attivi	8.990.229,91
Residui passivi	9.653.185,58
<i>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</i>	97.270,16

In generale, i residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

Per quanto riguarda i residui passivi, invece, essi non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi su questa gestione possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI REALIZZO
Bilancio corrente	13.192.489,16	5.810.450,16	44,04%
Bilancio investimenti	3.349.590,03	2.996.312,82	89,45%
Bilancio movimenti fondo			
Bilancio di terzi	409.117,58	183.466,93	44,84%
TOTALE	16.951.196,77	8.990.229,91	53,04%

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI REALIZZO
Bilancio corrente	10.951.873,32	5.270.777,45	48,13%
Bilancio investimenti	6.346.163,84	4.225.162,48	66,58%
Bilancio movimenti fondo	-		
Bilancio di terzi	616.287,86	157.245,65	25,51%
TOTALE	17.914.325,02	9.653.185,58	53,89%

Il notevole decremento dei residui attivi riaccertati rispetto agli iniziali è principalmente dovuto ai crediti di dubbia esigibilità per anzianità o perché vantati nei confronti della partecipata Genia spa in liquidazione così riassunti:

tassa raccolta rifiuti	2003/2005	533.154,42
rette refezione scolastica	2005/2009	363.662,09
rette asili nido	2005/2007	20.465,82
canoni concessori attivi	2005/2008	13.676,33
rimborsi e introiti diversi	1999/2003	15.352,17
proventi locazioni case comunali	2004/2005	30.366,79
proventi violazione codice della strada e regolamenti comunali	2004/2011	975.427,33
crediti verso Genia spa in liquidazione	2009/2012	2.664.863,46
		4.616.968,41

Si è tenuto conto delle indicazioni della Corte dei Conti che di seguito si riportano con riferimento ai residui attivi: *"l'ente non può limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche verificare l'effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza; cosicché ove risulti che il credito, di fatto, non è più esistente, esigibile o riscuotibile, esso deve essere stralciato dal conto dei residui e inserito nel conto del patrimonio in una apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine prescrizione."*

1.1.3 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la "gestione di cassa" il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti, il regime di tesoreria unica, le norme riguardo i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa onde non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			3.180.096,86
Riscossioni	3.558.897,40	25.500.209,97	29.059.107,37
Pagamenti	5.978.768,43	23.314.839,37	29.293.607,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.945.596,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
DIFFERENZA			2.945.596,43

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare in tempi brevi accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

L'Ente, anche nel corso dell'esercizio 2012, ha dovuto fare ricorso all'anticipazione di tesoreria per un importo massimo di € 1.120.340,95 rispetto allo stanziamento di bilancio di € 4.900.000,00 ed al limite di legge di € 6.233.127,27.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2012 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	18.946.479,37	20.424.285,70	- 1.477.806,33
Bilancio investimenti	3.834.961,44	266.705,51	3.568.255,93
Bilancio movimento fondi	1.120.340,95	1.120.340,95	-
Bilancio di terzi	1.598.428,21	1.503.507,21	94.921,00
TOTALE	25.500.209,97	23.314.839,37	2.185.370,60

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	RISCOSSIONI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/RESIDUI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	3.321.699,74	4.211.198,06	- 889.498,32
Bilancio investimenti	25.279,48	1.436.467,98	- 1.411.188,50
Bilancio movimento fondi	-	-	-
Bilancio di terzi	211.918,18	331.102,39	- 119.184,21
TOTALE	3.558.897,40	5.978.768,43	- 2.419.871,03

1.2. ANALISI DELL'ULTIMO TRIENNIO

Parte entrata

La tabella riportata di seguito mostra l'andamento delle entrate nell'ultimo triennio:

	Titolo	Categoria	Descrizione	Accertamenti		
				2010	2011	2012
P A R T E C O R R E N T E C/ C A P I T A L E	I	1	Imposte	8.990.306,97	11.756.484,97	11.761.845,89
		2	Tasse	-	4.140.820,00	4.761.709,00
		3	Tributi speciali ed altre entrate proprie	301.918,00	2.748.386,39	3.830.768,00
	II	1	Contributi e trasferimenti dello Stato	5.505.427,82	477.490,84	259.624,45
		2	Contributi e trasferimenti correnti della Regione	159.509,04	165.587,46	85.085,64
		5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.078.422,63	1.028.012,36	524.481,91
	III	1	Proventi dei servizi pubblici	2.607.196,97	2.531.946,09	3.790.466,84
		2	Proventi dei beni dell'Ente	870.501,64	1.405.265,92	1.265.207,59
		3	Interessi su partecipazioni e crediti	64.859,48	23.747,30	13.740,64
		4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	-	14.635,92	-
		5	Proventi diversi	990.232,86	640.131,82	774.647,79
	IV	1	Alienazione di beni patrimoniali	1.623.590,10	1.268.188,42	919.179,50
		2	Trasferimenti di capitale dello Stato	18.039,41	-	-
		3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	246.073,78	-	-
		4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	803.488,36	-	18.000,00
5		Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.789.095,50	5.402.039,64	2.901.381,94	
6		Riscossioni di crediti	-	-	-	
V		1	Anticipazioni di cassa	3.395.382,68	1.346.438,79	1.120.340,95
	3	Assunzione di mutui e prestiti	-	-	-	
				<i>28.444.045,24</i>	<i>32.949.175,92</i>	<i>32.026.480,14</i>

L'incremento considerevole del titolo I dell'entrata, categoria 2 – Tasse, a far data dal 2011 è dovuto alla contabilizzazione tra le entrate dell'Ente della T.I.A., in seguito al provvedimento commissariale di reinternalizzazione dei servizi e per le modifiche ai trasferimenti erariali dovuti al federalismo fiscale che introduce la Compartecipazione IVA al titolo I, categoria 1 e il Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio al titolo I categoria 3 azzerando i trasferimenti erariali al titolo 2, categoria 1.

1.3 ANALISI DELL'AVANZO/DISAVANZO 2011 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2012 è interessante soffermarci ad analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme accumulate negli anni precedenti. A tal proposito si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

AVANZO 2011 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a spese correnti (riequilibrio di bilancio)	-
Avanzo applicato per investimenti	-
<i>totale avanzo applicato</i>	-

Mentre l'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2010/2012 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2009 APPLICATO NEL 2010	AVANZO 2010 APPLICATO NEL 2011	AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012
<i>138.778,34</i>	-	-

L'Ente stante la perdurante criticità della situazione della partecipata Genia spa in liquidazione e della difficoltà della conciliazione delle rispettive partite di debito/credito ha deciso di accantonare l'intero avanzo di amministrazione per € 2.216.968,61 nel 2012.

1.4 ANALISI DELL'ULTIMO TRIENNIO

Parte spesa

La tabella riportata di seguito mostra l'andamento delle spese nell'ultimo triennio:

	Titolo	Funzione	Descrizione	Impegni				
				2010	2011	2012		
P A R T E C O R R E N T E	I	1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.655.465,39	6.315.231,80	5.991.939,08		
		3	Funzioni di polizia locale	1.554.109,01	1.325.393,29	1.616.166,69		
		4	Funzioni di istruzione pubblica	3.951.979,60	4.018.585,49	4.182.126,04		
		5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.114.430,30	1.117.670,36	1.085.570,24		
		6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	549.387,15	544.823,46	559.301,04		
		8	Funzione nel campo della viabilità e dei trasporti	1.580.920,06	1.491.484,39	1.656.435,23		
		9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.148.253,07	5.422.284,24	6.315.701,12		
		10	Funzioni nel settore sociale	5.481.262,37	5.473.130,35	5.318.074,74		
		11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	184.728,92	147.667,17	265.773,71		
		12	Funzioni relative a servizi produttivi	4.986,30	4.835,33	4.675,95		
		C O N T O C A P I T A L E	II	1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	596.007,20	406.685,50	265.985,80
				3	Funzioni di polizia locale	13.000,00	38.000,00	257.500,00
4	Funzioni di istruzione pubblica			372.348,34	501.729,34	104.159,25		
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali			-	-	-		
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo			-	-	-		
8	Funzione nel campo della viabilità e dei trasporti			415.592,82	1.371.272,39	284.738,06		
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente			128.486,36	258.883,28	244.558,55		
10	Funzioni nel settore sociale			34.250,00	154.250,00	162.675,00		
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico			-	45.000,00	-		
12	Funzioni relative a servizi produttivi			-	-	-		
	III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	3.395.382,68	1.346.438,79	1.120.340,95		
			Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	866.223,20	901.420,32	1.058.224,98		

27.046.812,77 30.884.785,50 30.493.946,43

L'aumento considerevole nel titolo I della funzione 9 "Funzione riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente" già dal 2011 è da attribuire alla contabilizzazione dei costi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in seguito al provvedimento di reinternalizzazione dei servizi adottato dal Commissario Prefettizio.

2 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

Gli indici di struttura, proponendo un confronto tra dati contabili ed extra contabili, aiutano nella lettura del bilancio

2.1 INDICI DI ENTRATA

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

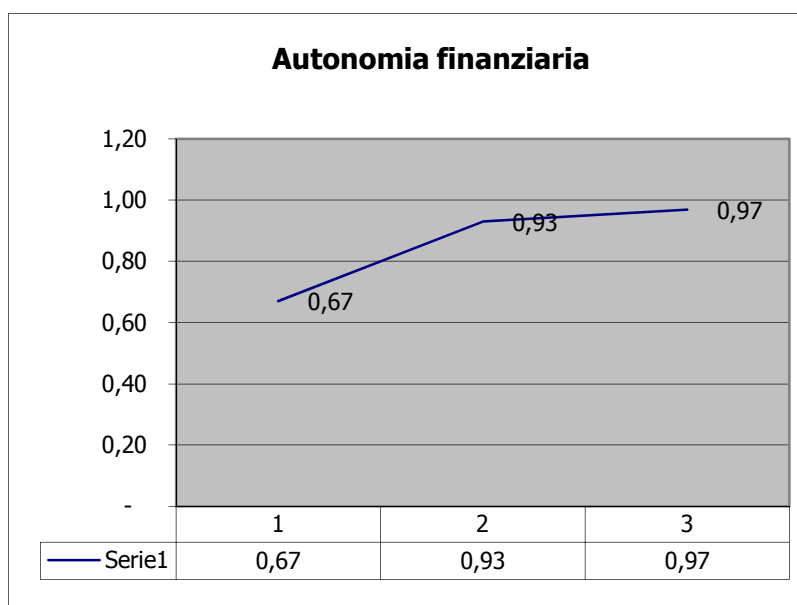
- Indice di autonomia finanziaria
- Indice di autonomia impositiva
- Indice di pressione finanziaria
- Prelievo tributario pro capite
- Indice di autonomia tariffaria propria
- Indice di intervento erariale pro capite
- Indice di intervento regionale pro capite

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2011, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con i quelli relativi ai rendiconti 2009 e 2010.

2.1.1 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III) correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2010	2011	2012
Autonomia finanziaria=	$\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,67	0,93	0,97

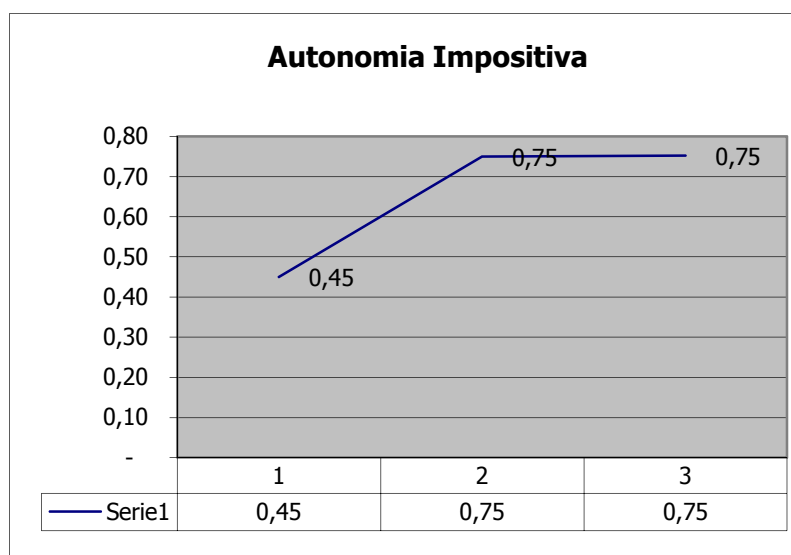


L'indice subisce un notevole incremento per la contabilizzazione tra le entrate della T.I.A. in seguito al già citato provvedimento di reinternalizzazione dei servizi e per le modifiche ai trasferimenti erariali dovuti al federalismo fiscale che introduce la Compartecipazione IVA al titolo I, categoria 1 e il Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio al titolo I categoria 3 azzerando i trasferimenti erariali al titolo 2, categoria 1.

2.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA		2010	2011	2012
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,45	0,75	0,75

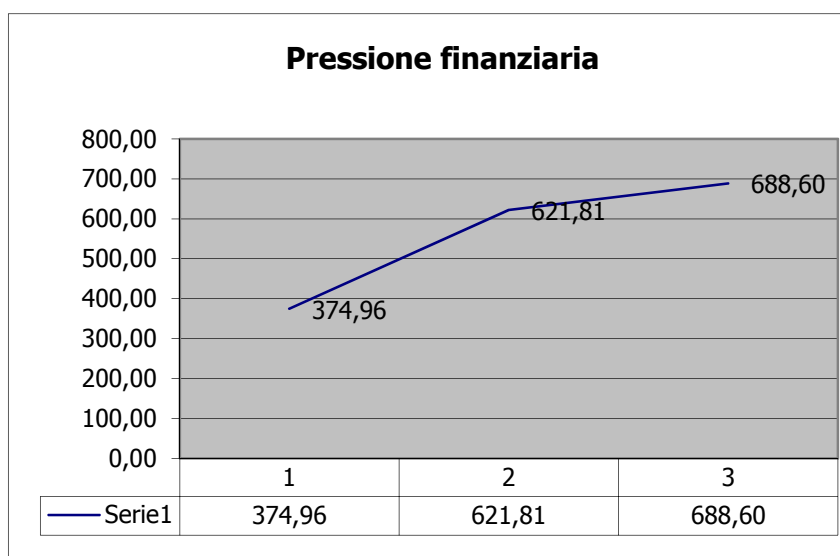


L'indice subisce un notevole incremento per la contabilizzazione tra le entrate della T.I.A. in seguito al già citato provvedimento di reinternalizzazione dei servizi e per le modifiche ai trasferimenti erariali dovuti al federalismo fiscale che introduce la Compartecipazione IVA al titolo I, categoria 1 e il Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio al titolo I categoria 3 azzerando i trasferimenti erariali al titolo 2, categoria 1.

2.1.3 Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e III con la popolazione residente.

INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA		2010	2011	2012
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Popolazione}}$	374,96	621,81	688,60

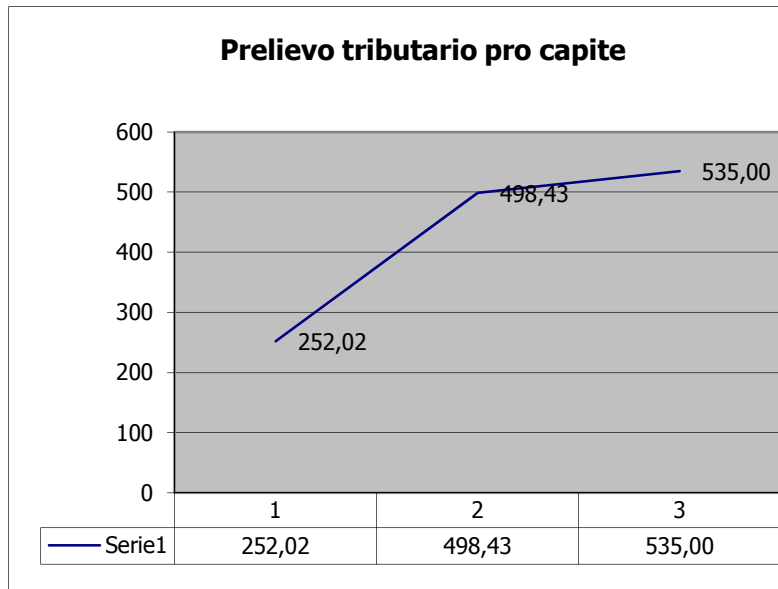


L'indice subisce un notevole incremento per la contabilizzazione tra le entrate della T.I.A. in seguito al già citato provvedimento di reinternalizzazione dei servizi e per le modifiche ai trasferimenti erariali dovuti al federalismo fiscale che introduce la Compartecipazione IVA al titolo I, categoria 1 e il Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio al titolo I categoria 3 azzerando i trasferimenti erariali al titolo 2, categoria 1.

2.1.4 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE		2010	2011	2012
Prelievo tributario pro capite =	<u>Titolo I entrata</u> Popolazione	252,02	498,43	535,00



L'indice subisce un notevole incremento per la contabilizzazione tra le entrate della T.I.A. in seguito al già citato provvedimento di reinternalizzazione dei servizi e per le modifiche ai trasferimenti erariali dovuti al federalismo fiscale che introduce la Compartecipazione IVA al titolo I, categoria 1 e il Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio al titolo I categoria 3 azzerando i trasferimenti erariali al titolo 2, categoria 1.

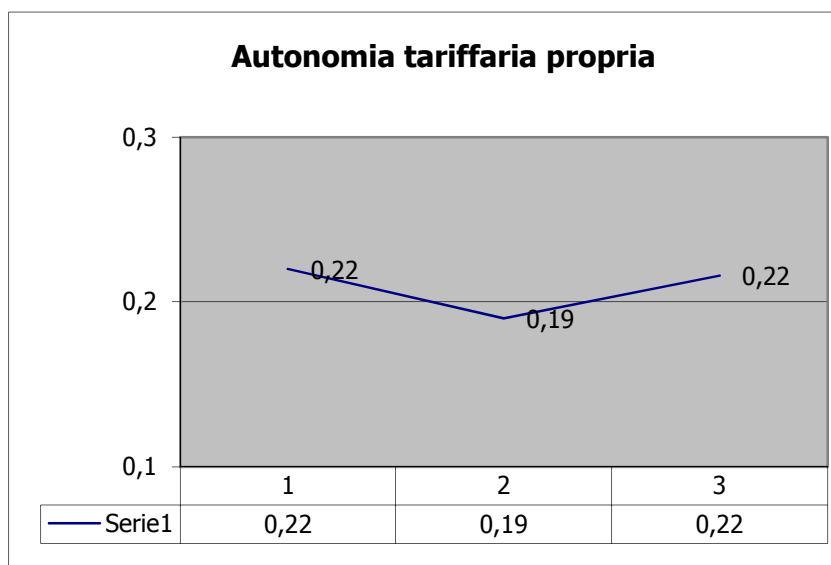
2.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente sorvegliato in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

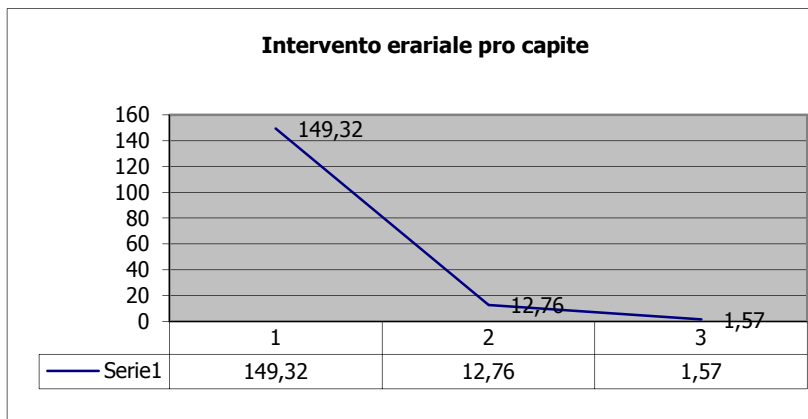
INDICE AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2010	2011	2012
Autonomia Tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,22	0,19	0,22



2.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	2010	2011	2012
<u>Trasferimenti statali</u>			
Intervento erariale pro capite =			
Popolazione	149,32	12,76	1,57

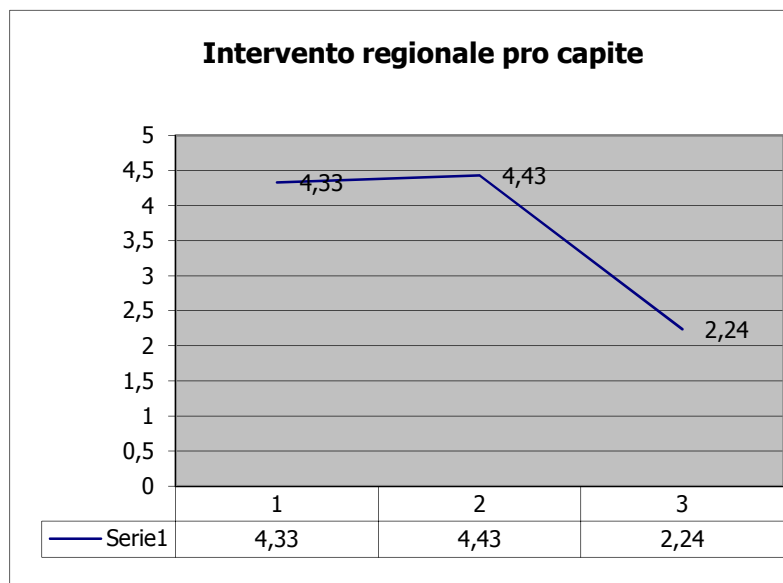


L'indice subisce un notevole decremento per l'istituzione dei trasferimenti dovuti al federalismo fiscale che introduce la Compartecipazione IVA al titolo I, categoria 1 e il Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio al titolo I categoria 3 azzerando i trasferimenti erariali al titolo 2, categoria 1.

2.1.7 Indice di intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE	2010	2011	2012
$\text{Intervento regionale pro capite} = \frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	4,33	4,43	2,24



2.2 INDICI DI SPESA

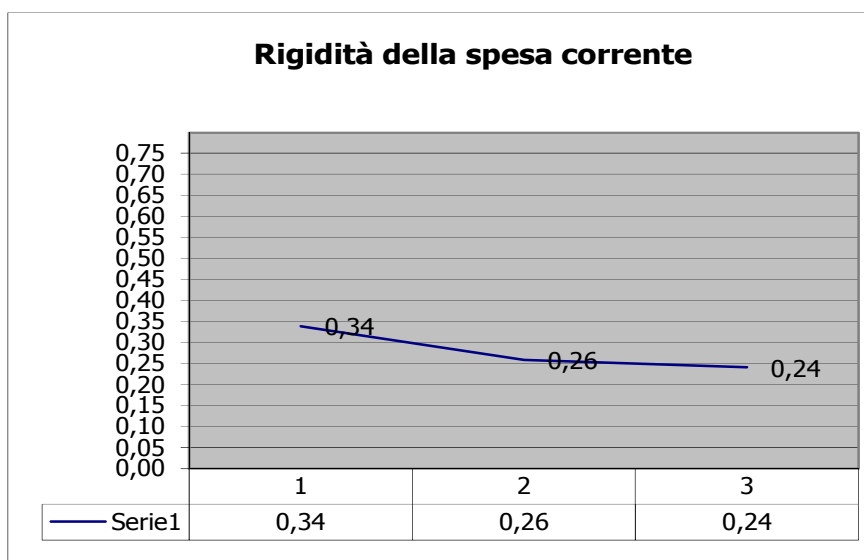
- la rigidità della spesa corrente;
- l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- la spesa media del personale;
- l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- la percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- la spesa corrente pro capite;
- la spesa d'investimento pro capite.

2.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Quanto più il valore aumenta tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2010	2011	2012
$\text{Rigidità della spesa corrente} = \frac{\text{Personale + interessi passivi}}{\text{Totale Titolo I spesa}}$	0,34	0,26	0,24



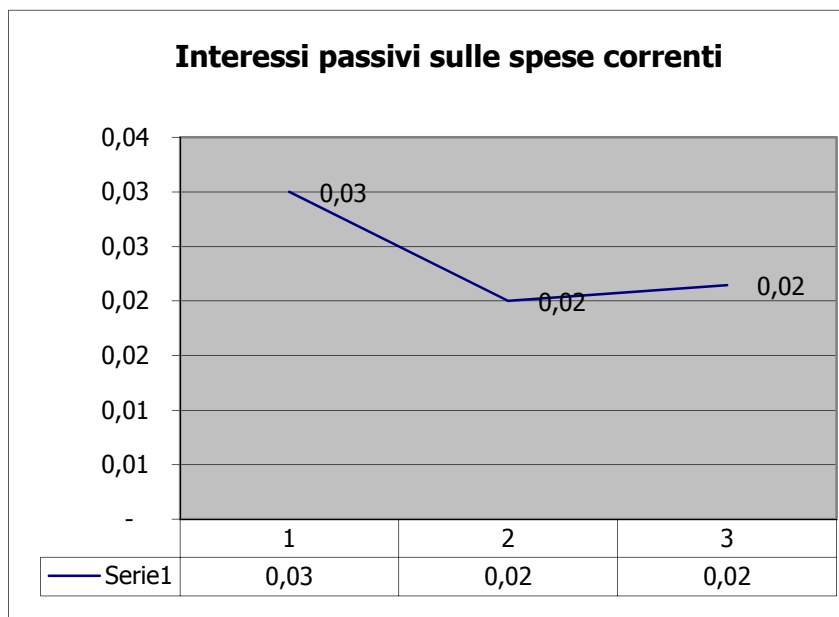
2.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di "rigidità delle spesa corrente" può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti. Nell'anno 2012 l'Ente ha pagato interessi passivi per € 578.829,23.=

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2010	2011	2012
<u>Interessi passivi</u>			
Incidenza II.PP. sulle spese correnti =	0,03	0,02	0,02
Titolo I spesa			

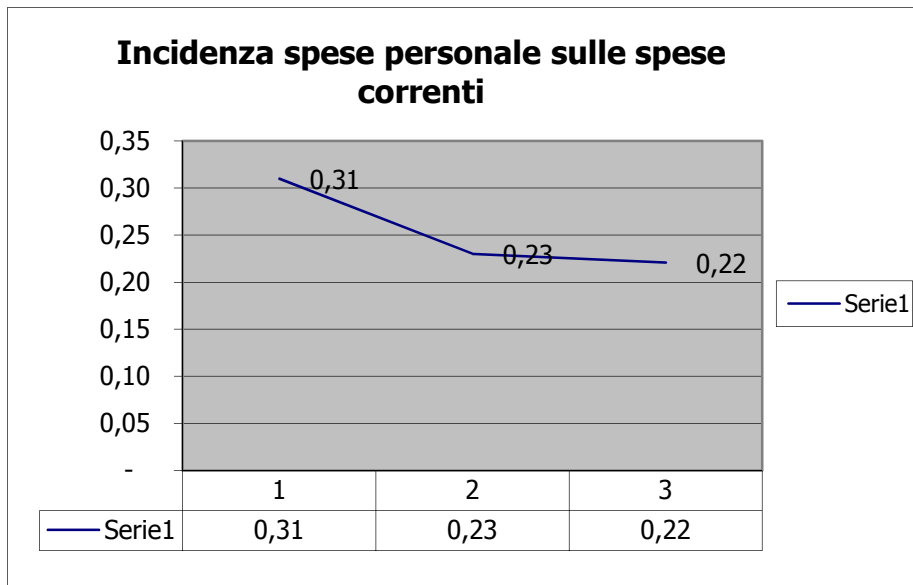


2.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti. La spesa per il personale è stata di € 6.066.580,50.=

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2010	2011	2012
Incidenza del personale sulle spese correnti = <u>Personale</u> Titolo I spesa	0,31	0,23	0,22



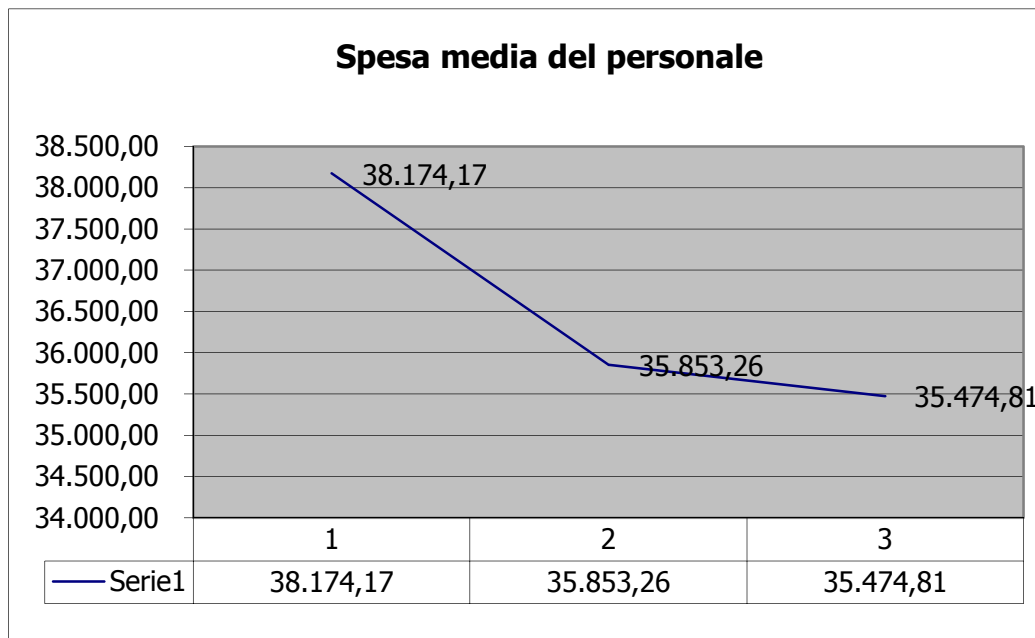
- | | | | |
|--------|---------------------|----------------|-------------------|
| ➤ 2010 | costi del personale | € 6.527.783,15 | dipendenti n. 171 |
| ➤ 2011 | costi del personale | € 6.059.200,90 | dipendenti n. 169 |
| ➤ 2012 | costi del personale | € 5.959.768,00 | dipendenti n. 168 |

2.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente. I dipendenti a tempo indeterminato e determinato nel 2012 sono stati 168.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE		2010	2011	2012
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ. \text{Dipendenti}}$		38.174,17	35.853,26	35.474,81

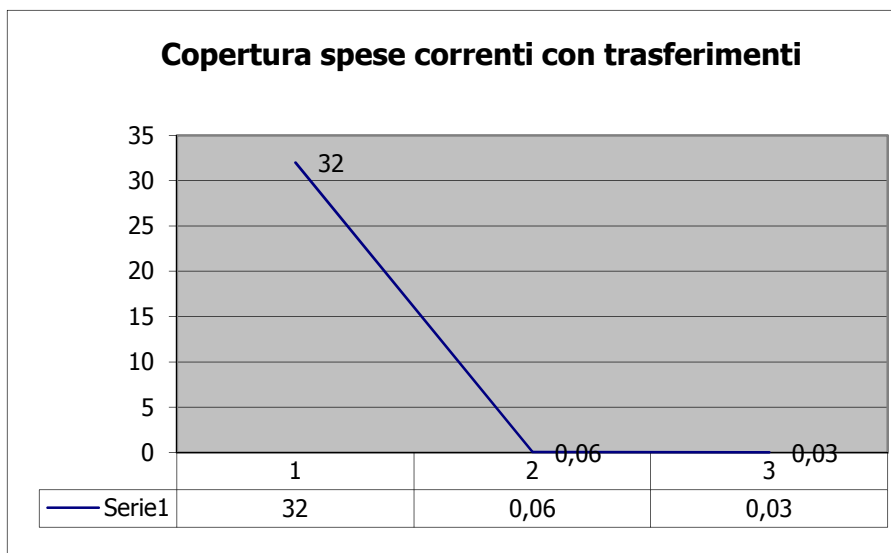


2.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato", permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione, e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2010	2011	2012
<u>Titolo II entrata</u> Copertura spese correnti con trasferimenti = Titolo I spesa	32	0,06	0,03



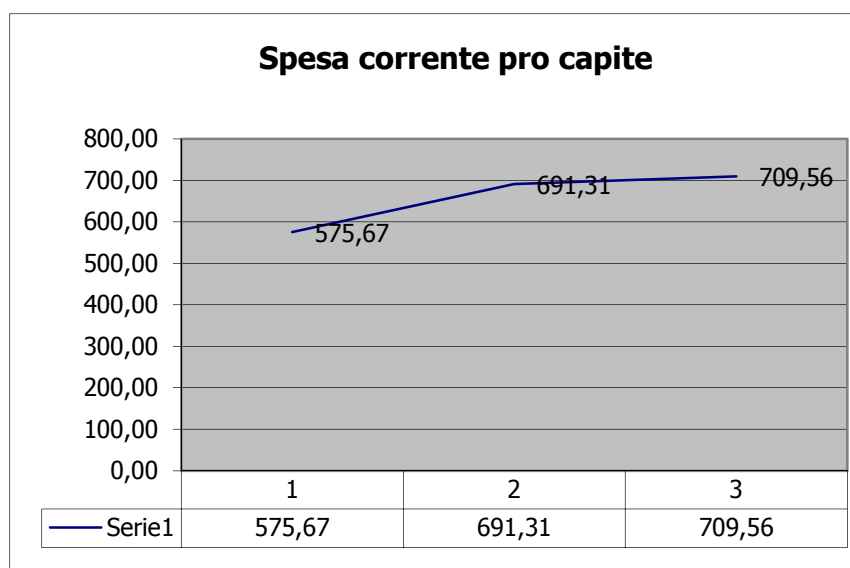
L'indice subisce un notevole decremento per l'istituzione del federalismo fiscale che introduce la Compartecipazione IVA al titolo I, categoria 1 e il Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio al titolo I categoria 3 azzerando i trasferimenti erariali al titolo 2, categoria 1.

2.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

INDICE DI SPESA PRO CAPITE		2010	2011	2012
Spesa corrente pro capite =	<u>Titolo I spesa</u> N°. Abitanti	575,67	691,31	709,56

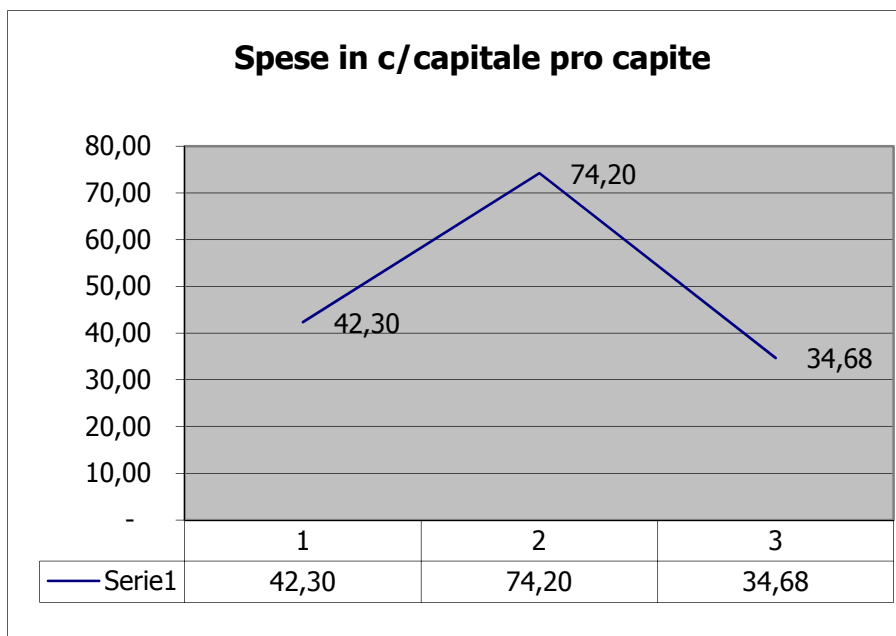


L'aumento considerevole dell'indice già dal 2011 è da attribuire alla contabilizzazione dei costi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in seguito al provvedimento di reinternalizzazione dei servizi adottato dal Commissario Prefettizio.

2.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE		2010	2011	2012
Spesa in c/capitale pro capite =	$\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ. \text{Abitanti}}$	42,30	74,20	34,68



2.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

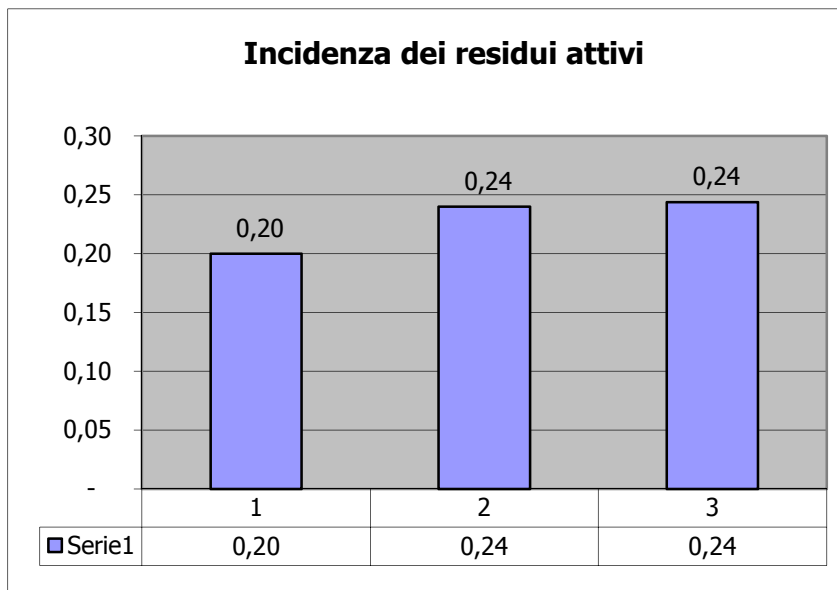
2.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

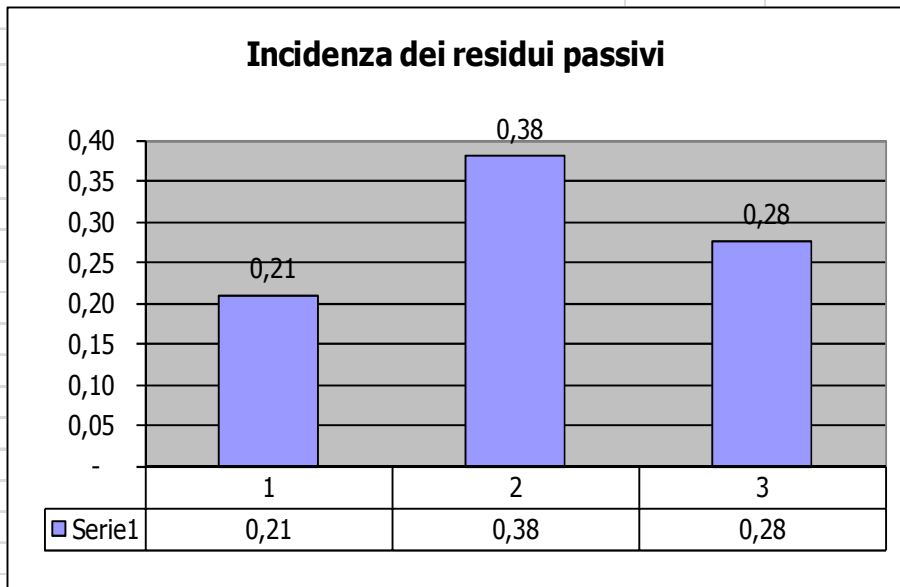
Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Delle riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2010	2011	2012
$\text{Incidenza residui attivi} = \frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,20	0,24	0,24



INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2010	2011	2012
<u>Totale residui passivi</u>			
Incidenza residui passivi = Totale impegni di competenza	0,21	0,38	0,28



2.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

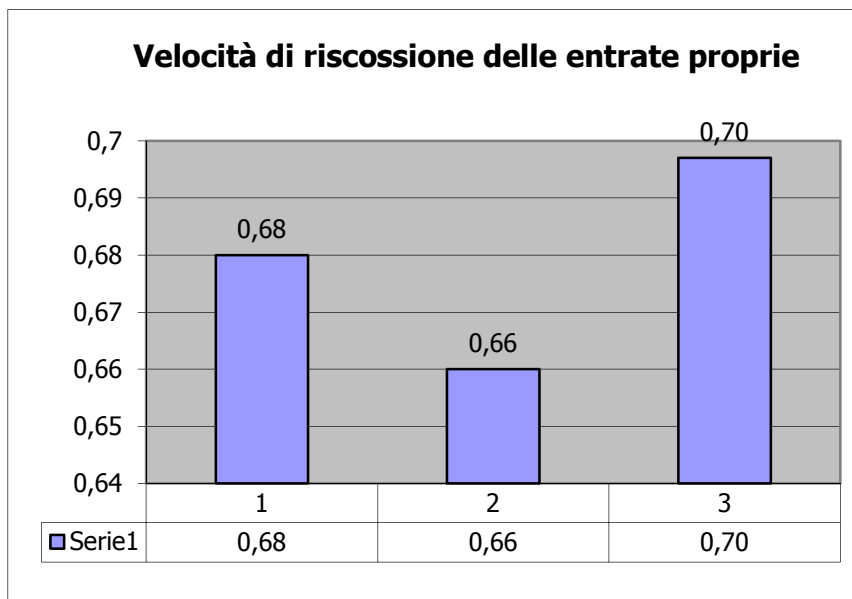
Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di permettere un apprezzamento sulle modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di tre annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

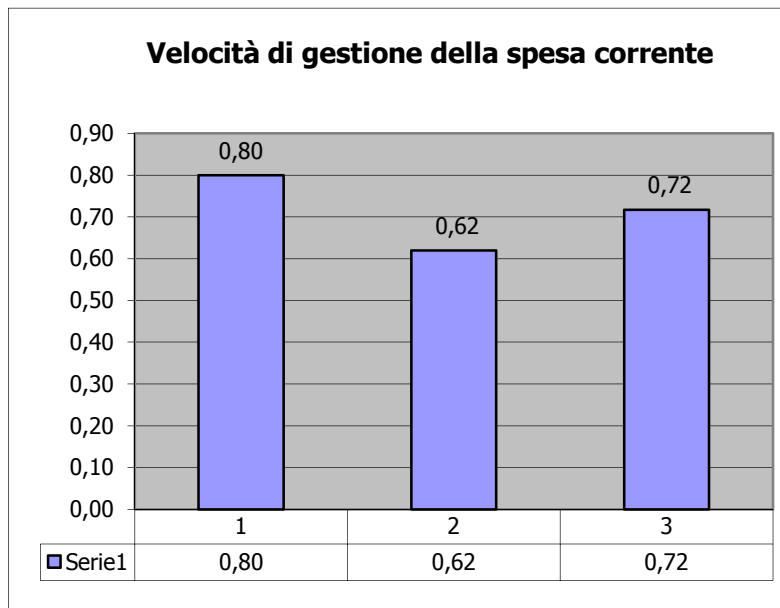
VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

	2010	2011	2012
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	0,68	0,66	0,70



VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE

	2010	2011	2012
Pagamenti di competenza (Titolo I) Velocità di gestione spesa corrente = Impegni di competenza (Titolo I)	0,80	0,62	0,72



PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - CONSUNTIVO 2012

PARAMETRO	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE	
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione (aggiunto avanzo amm.ne utilizzato per spese investimento) superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	1.532.534		5%	NO	
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III con l'esclusione del fondo sperimentale di riequilibrio-art.2 D.Lgs.23/2011 o fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse	7.746.308	22.856.726	33,89	42%	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65%, ad esclusione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà	13.497.861	31.692.667	42,59	65%	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	12.900.481	36.477.739	35,37	40%	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli art. 159 TUEL	-	-	-	0,50%	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (al netto di contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	5.959.768	27.067.578	22,02	38%	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art.204 del TUEL e successive modificazioni)	-	27.067.578	-	150%	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio, superiori all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in in tutti gli ultimi tre anni)	256.118,44	27.067.578	0,95	1%	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	-	27.067.578	-	5%	NO
Relazione della Giunta Comunale sul Rendiconto della gestione 2012	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% del valore delle spese correnti	-	25.861.106	-	5%	NO

3 I SERVIZI

3.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

3.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso: dovendosi infatti rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: analisi dei servizi domanda individuale	ENTRATA 2012 (a)	SPESA 2012 (b)	RISULTATO 2012 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
Alberghi, case di riposo e di ricovero	-	-	-	
Alberghi diurni e bagni pubblici	-	-	-	
Asili nido - servizio esternalizzato a A.S.F.			-	
Convitti, campeggi, case vacanze			-	
Colonie e soggiorni stagionali			-	
Corsi extrascolastici			-	
Parcheggi custoditi e parchimetri			-	
Pesa pubblica			-	
Servizi turistici diversi			-	
Spurgo pozzi neri			-	
Teatri			-	
Musei, gallerie e mostre			-	
Giardini zoologici e botanici			-	
Impianti sportivi			-	
Mattatoi pubblici			-	
Mense non scolastiche			-	
Mense Scolastiche	1.846.894,07	2.070.441,53	- 223.547,46	89,20
Mercati e fiere attrezzate			-	
Spettacoli			-	
Trasporto carni macellate			-	
Trasporto e pompe funebri			-	
Uso locali non istituzionali			-	
Altri servizi a domanda individuale:			-	
trasporto scolastico	35.000,00	457.624,60	- 422.624,60	7,65
TOTALE	1.881.894,07	2.528.066,13	- 646.172,06	74,44

L'analisi delle risultanze nel triennio 2010 - 2012 è invece evidenziata nella seguente tabella:

SERVIZI A DOMANDA INDIV.LE TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2010 c	SPESA 2010 d	% c/d*100	ENTRATA 2011 e	SPESA 2011 f	% e/f*100	ENTRATA 2012 e	SPESA 2012 f	% e/f*100
Alberghi, case di riposo e di ricovero									
Alberghi diurni e bagni pubblici									
Asili nido-nel 2008 esternalizzato a A.S.F.									
Convitti, campeggi, case vacanze									
Colonie e soggiorni stagionali									
Corsi extrascolastici									
Parcheggi custoditi e parchimetri									
Pesa pubblica									
Servizi turistici diversi									
Spurgo pozzi neri									
Teatri									
Musei, gallerie e mostre									
Giardini zoologici e botanici									
Impianti sportivi									
Mattatoi pubblici									
Mense non scolastiche									
Mense Scolastiche	1.564.776,00	1.914.518,02	81,73	1.864.602,39	1.894.530,56	98,42	1.846.894,07	2.070.441,53	89,20
Mercati e fiere attrezzate									
Spettacoli									
Trasporto carni macellate									
Trasporto e pompe funebri									
Uso locali non istituzionali									
Altri serv.a domanda ind.-trasp.scolastico	34.352,00	392.000,00	8,76	30.000,00	439.666,00	6,82	35.000,00	457.624,60	7,65
TOTALE	1.599.128,00	2.306.518,02	69,33	1.894.602,39	2.334.196,56	81,17	1.881.894,07	2.528.066,13	74,44

DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 che così recita:

" ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale ha trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro non più previsioni di entrata e di spesa ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale potremmo dire che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente e, cioè, da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	-	
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	20.354.322,89	
Entrate da trasferimenti correnti dello stato ecc. (Titolo II)	(+)	869.192,00	
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.844.062,86	
Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti	(+)	1.668.411,07	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti	(-)	-	
<i>TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI</i>	<i>(=)</i>		<i>28.735.988,82</i>
Disvanzo applicato alle spese correnti	(+)	-	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	26.995.763,84	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3,4,5)	(+)	1.058.224,98	
Fondo svalutazione crediti	(+)	682.000,00	
<i>TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE</i>	<i>(=)</i>		<i>28.735.988,82</i>
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE			-

L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel "programma triennale dei lavori pubblici".

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

La determinazione dell'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nel titolo IV e V, con l'esclusione delle somme quali gli oneri di urbanizzazione che sono già stati esposti nel bilancio corrente, con le spese del titolo II da cui dovremmo però sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titolo (IV + V) ***minori o uguali alle*** Spese titolo II

In particolare nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese		
in c/capitale (+)	-	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV) (+)	3.838.561,44	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4) (+)	-	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti (+)	-	
Entrate per investimenti destinate al finanz. spesa corrente (-)	1.668.411,07	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6) (-)	-	
<i>TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (=)</i>		<i>2.170.150,37</i>
Spesa in c/capitale (Titolo II) (+)	1.319.616,66	
Concessioni di crediti (Titolo II intervento 10) (-)	-	
<i>TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (=)</i>		<i>1.319.616,66</i>
<i>DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI</i>		850.533,71

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' 2012.

ENTRATE FINALI			
TOTALE TITOLO I	accertamenti	20.354	
TOTALE TITOLO II	accertamenti	869	
TOTALE TITOLO III	accertamenti	5.844	
Erogazioni destinate ai comuni non ridotte ai sensi dell'art.16 comma 6 bis del DL 95/2012 da destinare all'estinzione anticipata del debito	accertamenti -	289	
Totale entrate correnti nette		26.778	
TOTALE TITOLO IV	riscossioni	3.860	
Totale entrate conto capitale nette		3.860	
ENTRATE FINALI NETTE			30.638

SPESE FINALI			
TOTALE TITOLO I	impegni	26.996	
Totale spese correnti nette		26.996	
TOTALE TITOLO II	pagamenti	1.703	
Totale spese conto capitale nette		1.703	
SPESE FINALI NETTE			28.699

SALDO FINANZIARIO	1.939
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	1.841
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO PROGRAMMATICO	98

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
AFFARI GENERALI	01.01.01 - Nuove Regole – Strumenti normativi (Statuto) e regolamentari – rivisitazione	S	Segreteria	rendere maggiormente trasparente e semplice il complesso delle regole che governano l'ente locale, anche in relazione alle modifiche legislative introdotte dalla riforma della PA, in una prospettiva di miglioramento delle performance amministrative con l'introduzione di metodologie di lavoro efficaci ed innovative.	8,3	100	A
AFFARI GENERALI	01.01.02 - Genia spa – gestione crisi aziendale	S	Segreteria	supportare gli organi dell'amministrazione nella complessa gestione della crisi del Gruppo Genia in relazione alle ricadute sul bilancio e sulla gestione dei servizi pubblici territoriali onde garantire la legittimità e l'efficacia dell'azione amministrativa per garantire il pubblico interesse	8,3	100	A
AFFARI GENERALI	01.01.03 - Democrazia digitale – miglioramento attività del Consiglio comunale le nuove tecnologie	S	Segreteria	miglioramento clima organizzativo, miglioramento servizi offerti nell'ambito del processo avviato dall'Amministrazione- sviluppo processi di flessibilità interna, anche in relazione a nuove normative incidenti sull'organizzazione dei servizi	8,3	100	A
AFFARI GENERALI	01.01-03.01 – Dematerializzazione – sviluppo utilizzo del canale PEC	S	Demografici Segreteria	1) Modifica della cultura organizzativa interna all'Ente con l'introduzione di un collegamento alla valutazione del personale 2) Riduzione dei costi a carico della P.A. Per la spedizione della corrispondenza 3) Riduzione dei tempi degli iter procedurali a vantaggio dei cittadini	8,3	88	A
AFFARI GENERALI	01.01-03.02 - Semplificazione rapporti con i cittadini – Trasparenza	S	Demografici Segreteria	semplificare i rapporti con i cittadini – utenti in una prospettiva di sburocratizzazione dei procedimenti; migliorare la trasparenza attraverso processi di riordino procedurale e chiarificazione organizzativa interna – miglioramento tempi di risposta per utenti	8,3	100	A
AFFARI GENERALI	01.03.01- 15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni	S	Demografici	Ottenere una banca dati anagrafica di qualità aggiornata con la situazione reale rilevata con il censimento anche in relazione ai contenuti informativi finalizzati al miglioramento la gestione servizi e orientare le scelte strategiche dell'Amministrazione	8,3	100	A
AFFARI GENERALI	01.03.02 – San Giuliano Milanese città vicina – “Anagrafe on line”	S	Demografici	Ampliamento e diffusione del servizio “Anagrafe on-line” in modo da ridurre tutte le richieste di certificati che pervengono via posta	8,3	100	A
AFFARI GENERALI	TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
AFFARI GENERALI	TR. 02 - Controllo collaborativo con la Corte dei Conti (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE risorse umane, il controllo di gestione, il settore finanziario, il settore tecnico, gli affari generali e la polizia locale	S		Collaborazione intersettoriale al fine di condurre al meglio la fase ispettiva	8,3	100	A
AFFARI GENERALI	TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
AFFARI GENERALI	TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area	8,3	75	N.A
AFFARI GENERALI	TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma	8,3	100	A
AFFARI GENERALI	TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante	8,3	50	N.A
AFFARI GENERALI	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P			8,3	95	A
SERVIZI SUPPORTO	02.01.01 - Riorganizzazione dell'ente	S	Risorse Umane	Rivisitazione dell'assetto organizzativo al fine di razionalizzare ed ottimizzare le risorse umane presenti nell'ente, anche alla luce dei numerosi vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale.	6,7	100	A
SERVIZI SUPPORTO	02.01.02 - Piano Triennale di Formazione	S	Risorse Umane	Predisposizione e approvazione del Piano triennale della Formazione dell'Ente	6,7	80	A
SERVIZI SUPPORTO	02.01-03.01 - Rivisitazione dei contratti integrativi decentrati per il personale dipendente e dirigente e dei sistemi di valutazione, in base alla nuova normativa e alle mutate esigenze organizzative	S	Risorse Umane CdG	Redazione dei documenti da sottoporre agli organi e nelle sedi competenti.	6,7	100	A
SERVIZI SUPPORTO	02.02.01 - Attivazione servizio WIFI internet per i cittadini presso la biblioteca della frazione di Sesto Ulteriano sia indoor che outdoor e parco antistante Scuola Rodari nella frazione di Zivido	S	I.T.	Area dedicata al cittadino per connettersi autonomamente e gratuitamente ad internet secondo la normativa vigente	6,7	100	A
SERVIZI SUPPORTO	02.02.02 - Progetto "San Giuliano Milanese Città Vicina	S	I.T.	Il servizio on line dovrà condurre l'utente alla compilazione del documento di iscrizione al servizio richiesto, utilizzando i dati già in possesso dell'ente ed inseriti nelle banche dati comunali.	6,7	100	A
SERVIZI SUPPORTO	02.02.03 - Digitalizzazione degli atti, così come da indicazioni del Codice delle Amministrazioni Digitali [CAD].	S	I.T.	Obiettivo è l'introduzione di un sistema digitale stabile per la gestione dell'iter delle Determine e Delibere di Giunta e Consiglio	6,7	99	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
SERVIZI SUPPORTO	02.02.04 - Internalizzazione della soluzione Protocollo Informatico	S	I.T.	Riduzione dei costi di servizio relativi all'hosting del sistema e alla ri-cerca delle massime performance in riferimento all'interattività del sof-tware Protocollo informatico	6,7	97	A
SERVIZI SUPPORTO	02.02.05 - Codice dell'Amministrazione Digitale apportate dal D.Lgs. 235/2010 - piano di Disaster Recovery e di Business Conti-nuity (Continuità Operativa)	S	I.T.	Redazione dello studio di fattibilità, così come da indicazioni strutturate di DIGITPA	6,7	90	A
SERVIZI SUPPORTO	02.03.01 - Potenziamento dei controlli interni	S	CdG	Ottimizzazione delle attività del controllo	6,7	100	A
SERVIZI SUPPORTO	02.04.01 - Piano Formativo in materia di sicurezza sui Luoghi di lavoro	S	Segreteria Datore Lavoro / Sicurezza	Predisposizione del Piano in base al dettato normativo (recenti Accordi Stato-Regioni e art. 34, comma 2 e art. 37, comma 2 del D. Lgs. n. 81/08) e alle risorse economiche ed umane a disposizione per la realiz-zazione degli interventi formativi su base biennale, destinati a tutti i dipendenti. (2012-2013)	6,7	95	A
SERVIZI SUPPORTO	TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
SERVIZI SUPPORTO	TR. 02 - Controllo collaborativo con la Corte dei Conti (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE risorse umane, il controllo di gestione, il settore finanziario, il settore tecnico, gli affari generali e la polizia locale	S		Collaborazione intersettoriale al fine di condurre al meglio la fase ispet-tiva	6,7	100	A
SERVIZI SUPPORTO	TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
SERVIZI SUPPORTO	TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area	6,7	75	N.A
SERVIZI SUPPORTO	TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma	6,7	100	A
SERVIZI SUPPORTO	TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante	6,7	50	N.A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
SERVIZI SUPPORTO	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P			6,7	95	A
COMUNICAZIONE	03.03.01 - Implementazione "carta dei servizi comunali" on line	S		Attuazione delle indicazioni Delibera CIVIT n. 3/2012 Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici	11,1	95	A
COMUNICAZIONE	03.03.02 - Programma Triennale per la Trasparenza: implementazione sito	S		Attuazione delle indicazioni Delibere CIVIT	11,1	0	N.A
COMUNICAZIONE	03.03.03 - Studio dell'immagine coordinata: uniformare carta intestata dell'Ente e comunicazione esterna	S		Uniformità e riconoscibilità della comunicazione dell'Ente (carta intestata e manifesti) al fine di promuovere l'identità visiva del Comune; semplificazione grafica in modo da ottenere una comunicazione più ordinata, coerente e quindi più comprensibile e fruibile (individuazione caratteristiche format, lettering, ecc.)	11,1	95	A
COMUNICAZIONE	03.03.04 - Ottimizzazione e parziale restyling home page del sito istituzionale	S		Individuazione più immediata dei contenuti, "navigazione" agevolata, e riduzione passaggi per il reperimento delle info richieste, aderenza alle normative (vedi obiettivo PTT	11,1	90	A
COMUNICAZIONE	03.03.05 - Linee guida per le spese di rappresentanza	s		Disciplinare, anche alla luce delle recenti disposizioni di legge, la casistica variegata delle spese di rappresentanza, definendone tipologia e soggetto autorizzati ad effettuarle, al fine di rendere univoca e trasversalmente applicata la procedura, garantendone trasparenza e legittimità	11,1	80	A
COMUNICAZIONE	TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
COMUNICAZIONE	TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
COMUNICAZIONE	TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area	11,1	75	N.A
COMUNICAZIONE	TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma	11,1	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
COMUNICAZIONE	TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante	11,1	50	N.A
COMUNICAZIONE	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P			11,1	95	A
SVILUPPO E.L.	04.01.01 - Vendita Prodotti Agricoli a KM 0	S			12,5	0	N.A
SVILUPPO E.L.	04.01.02 - Rivitalizzazione commercio di prossimità	S			12,5	0	N.A
SVILUPPO E.L.	04.01.03 - Progetto in materia socio-ambientale finanziato da Fondazione Cariplo	S			12,5	0	N.A
SVILUPPO E.L.	TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
SVILUPPO E.L.	TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
SVILUPPO E.L.	TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area	12,5	75	N.A
SVILUPPO E.L.	TR. 06 - Recupero evasione (pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE economico finanziario, commercio, ufficio tecnico e polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef	12,5	40	N.A
SVILUPPO E.L.	TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma	12,5	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
SVILUPPO E.L.	TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante	12,5	50	N.A
SVILUPPO E.L.	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P			12,5	95	A
ECONOMICO FINAN	05.01.01 – gestione novità legislative	S	Ragioneria	ottimizzazione delle attività strategiche del servizio in relazione alle novità legislative e alle richieste dell'Amministrazione	8,3	100	A
ECONOMICO FINAN	05.01.02 – Gestione del bilancio	S	Ragioneria	Rispetto delle scadenze della gestione del bilancio	8,3	100	A
ECONOMICO FINAN	05.02.01 – Gestione nuove attività	S	Tributi	Ottimizzazione delle attività strategiche del servizio in relazione alle novità legislative e alle richieste dell'Amministrazione	8,3	90	A
ECONOMICO FINAN	05.03.01 – Nuove modalità di gestione servizi	S	Economato	Ottimizzazione delle attività strategiche del servizio in relazione alle novità legislative e alle richieste dell'Amministrazione	8,3	100	A
ECONOMICO FINAN	05.04.01 – Gestione servizio	S	ISEE	Ottimizzazione delle attività strategiche del servizio in relazione alle novità legislative e alle richieste dell'Amministrazione	8,3	100	A
ECONOMICO FINAN	TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
ECONOMICO FINAN	TR. 02 - Controllo collaborativo con la Corte dei Conti (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE risorse umane, il controllo di gestione, il settore finanziario, il settore tecnico, gli affari generali e la polizia locale	S		Collaborazione intersettoriale al fine di condurre al meglio la fase ispettiva	8,3	100	A
ECONOMICO FINAN	TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		

Tipo progetto:

P= Processo

S= Strategico per la Giunta

27/07/2013

Organismo Indipendente di valutazione

6 di 15

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
ECONOMICO FINAN	TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area	8,3	75	N.A
ECONOMICO FINAN	TR. 05 - TR. 05 - Riscossione entrate (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE settore economico finanziario, il settore tecnico e la polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef	8,3	85	A
ECONOMICO FINAN	TR. 06 - Recupero evasione (pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE economico finanziario, commercio, ufficio tecnico e polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef	8,3	40	N.A
ECONOMICO FINAN	TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma	8,3	100	A
ECONOMICO FINAN	TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante	8,3	50	N.A
ECONOMICO FINAN	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P			8,3	95	A
POLIZIA LOCALE-PT	06.01.01 – Gestione partecipata di problematiche di tutela ambientale	S	Polizia Locale	Indirizzare e sensibilizzare gli operatori produttivi verso una corretta e completa applicazione delle procedure di gestione del rifiuto e dell'imballaggio al fine di perseguire l'obiettivo di tutela del bene comune e al certezza della non applicazione delle conseguenze sanzionatorie per attività illecite	6,3	80	A
POLIZIA LOCALE-PT	06.02.01 – Rivisitazione e aggiornamento Piani di Emergenza Intercomunale (P.E.I.) di Protezione Civile	S	Protezione Civile	Aggiornamento dei singoli piani di emergenza comunali degli Enti del Servizio di Protezione Civile area sud-est Milano ambito C.O.M. 20 che costituiranno il piano di emergenza intercomunale	6,3	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	06.01.02 – Gestione problematiche relative alla convivenza urbana	S	Polizia Locale	perseguire ed implementare l'attività di contatto interlocutorio con la cittadinanza ed in particolare defatigare l'azione espositiva degli amministratori di stabili e dei singoli cittadini onde ottimizzare l'azione della Polizia Locale su ambiti definiti e di propria competenza	6,3	95	A
POLIZIA LOCALE-PT	06.01.03 – Implementazione sistema videosorveglianza del territorio	S	Polizia Locale	Significativo sviluppo della rete di videosorveglianza con il posizionamento di 20 telecamere	6,3	95	A

Tipo progetto:

P= Processo

S= Strategico per la Giunta

27/07/2013

Organismo Indipendente di valutazione

7 di 15

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
POLIZIA LOCALE-PT	06.01.04 – IV Giornata sicurezza, legalità e educazione stradale	S	Polizia Locale	Realizzazione della Giornata Interforze della Sicurezza, Legalità ed Educazione Stradale (IV^ edizione	6,3	100	A
POLIZIA LOCALE-PT	06.01.05 – Realizzazione attività di controllo in tema di sicurezza stradale	S	Polizia Locale	Pianificazione di servizi mirati ai fini dei controlli su strada per il rag-giungimento di migliori standard di sicurezza stradale	6,3	100	A
POLIZIA LOCALE-PT	06.01.06 – Implementazione e razionalizzazione attività volontaria di vigilanza ambientale	S	Polizia Locale	Rafforzamento e efficientamento del Gruppo delle Guardie ecologiche Volontarie Comunali con sviluppo di maggiori sinergie con il nucleo di tutela ambientale del Comando di P.L. e realizzazione di servizi mirati anche a seguito di istanze di indicazioni dell'Amministrazione	6,3	100	A
POLIZIA LOCALE-PT	06.01.07 – Rivisitazione procedure e modulistica	S	Polizia Locale	1. Razionalizzazione della procedura di supporto all'utenza per la verifica delle infrazioni semaforiche. 2. Verifica e aggiornamento della modulistica in uso. 3. Verifica della corretta procedura di utilizzo della strumentazione palmare. 4. Analisi del dato normativo (in evoluzione) relativo alle modalità di riscossione coattiva delle sanzioni non pagate	6,3	90	A
POLIZIA LOCALE-PT	06.01.08 – Attività di redazione provvedimenti regolamentari	S	Polizia Locale	Riscrittura del Regolamento Comunale di Polizia Urbana con adozione del nuovo testo da parte del Consiglio Comunale e altresì approvazione del Regolamento per il Conferimento della Cittadinanza Onoraria (con eventuale cerimonia di attribuzione della stessa al Reggimento Artiglie-ria a cavallo	6,3	85	A
POLIZIA LOCALE-PT	TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
POLIZIA LOCALE-PT	TR. 02 - Controllo collaborativo con la Corte dei Conti (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE risorse umane, il controllo di gestione, il settore finanziario, il settore tecnico, gli affari generali e la polizia locale	S		Collaborazione intersettoriale al fine di condurre al meglio la fase ispet-tiva	6,3	100	A
POLIZIA LOCALE-PT	TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
POLIZIA LOCALE-PT	TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area	6,3	75	N.A
POLIZIA LOCALE-PT	TR. 05 - TR. 05 - Riscossione entrate (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE settore economico finanziario, il settore tecnico e la polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef	6,3	85	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
POLIZIA LOCALE-PT	TR. 06 - Recupero evasione (pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE economico finanziario, commercio, ufficio tecnico e polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef	6,3	40	N.A
POLIZIA LOCALE-PT	TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma	6,3	100	A
POLIZIA LOCALE-PT	TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante	6,3	50	N.A
POLIZIA LOCALE-PT	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P			6,3	95	A
SVILUPPO SOCIALE	07.01.01 - Partita del cuore	S	Segreteria Amministrativa	Raccolta fondi associazioni di volontariato	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	07.01.02 - Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto a favore di soggetti anziani e/o diversamente abili. Periodo 01.01.2013 - 31.12.2015.	S	Segreteria Amministrativa	nuovo servizio di trasporto	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	07.01.03 - Corso propedeutico lingua araba	S	Segreteria Amministrativa	integrazione socio culturale	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	07.01.04 - mercatino usa e riusa in collaborazione con Ikea	S	Segreteria Amministrativa	Raccolta fondi associazioni di volontariato	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	07.02.01 - Sostegno al lavoro di cura	S	Segretariato Sociale	Corso per assistenti familiari: l'obiettivo è quello di fornire ai cittadini di San Giuliano Milanese che non hanno potuto ottenere la dote formazione di Regione Lombardia, un corso di formazione al lavoro di cura attraverso la costituzione di una partnership fra diversi enti territoriali.	4,5	50	N.A
SVILUPPO SOCIALE	07.02.02 - Coordinamento cittadino associazioni solidali del comune di San Giuliano Milanese	S	Segretariato Sociale	Creazione di un coordinamento permanente delle associazioni solidali sul territorio comunale sostenere, qualificare e valorizzare l'attività del-le stesse.	4,5	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
SVILUPPO SOCIALE	07.04.01 - Cambio sede del servizio minori e famiglie	S	Assistenza Minori	RINVIATO A.C.	4,5	0	N.A
SVILUPPO SOCIALE	07.04.02 - Sperimentazione gruppo di sostegno e confronto pedago-gico sul tema della relazione educativa tra genitori e figli.	S	Assistenza Minori	Potenziamento capacità relazionali a scopo preventivo e costituzione di una rete informale per i genitori aderenti al gruppo.	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	07.04.03 - Organizzazione evento di sensibilizzazione della cittadinanza sulla violenza intrafamigliare, a valenza preventiva.	S	Assistenza Minori	Promozione di una cultura volta al contrasto del fenomeno della violenza intrafamigliare in un territorio ad alto rischio	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	07.04.04 - Realizzazione evento a sostegno del diritto di cittadinanza dei minori nati sul territorio italiano da genitori stranieri	S	Assistenza Minori	Sensibilizzazione dell'opinione pubblica su un tema di stretta attualità, in un territorio ad alta immigrazione	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	07.04.05 - Sostegno alla comunità locale nelle iniziative spontanea-mente promosse nell'ambito di un esercizio di cittadinanza attiva, volte a sensibilizzare il territorio sul tema dell'integrazione	S	Assistenza Minori	Creare sinergia tra le iniziative promosse spontaneamente dalla comunità locale e le iniziative promosse dall'ente in relazione ad oggetti analoghi a scopi preventivi	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	07.05.01 - Incrementare la protezione giuridica e la qualità della vita delle persone con disabilità.	S	Assistenza Handicap	- promozione conoscenza della normativa sulla protezione giuridica delle persone con disabilità; ' - promuovere la conoscenza e l'utilizzo dell'istituto dell'amministrazione di sostegno; ' - promozione sinergie tra Pubblica Amministrazione e le organizzazioni di volontariato attive sulle tematiche:	4,5	90	A
SVILUPPO SOCIALE	07.05.02 - Convegno "Integriamoci – La disabilità nelle scuole del territorio	S	Assistenza Handicap	Promuovere la diffusione di una cultura della diversità, realizzare nuove modalità di intervento e organizzative nei servizi standardizzati, fornire strumenti alle famiglie e promuovere la qualità dei servizi	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	07.07.01 - Controllo requisiti assegnatari di case E.R.P	S	Emergenza abitativa	Verificare che nelle case popolari non vi siano nuclei familiari non a-venti diritto	4,5	80	A
SVILUPPO SOCIALE	07.07.02 - Creare l'Agenzia Sociale per l'Affitto come previsto dall'Accordo Locale stipulato nel luglio 2010	S	Emergenza abitativa	Costituire un gruppo di lavoro per fare incontrare domanda e offerta nel mercato privato delle locazioni	4,5	95	A
SVILUPPO SOCIALE	07.07.03 - Ricerca soluzioni per emergenza abitativa a S.Giuliano Milanese con l'intervento dell'assistente sociale dell'Area adulti	S	Emergenza abitativa	Ricerca di soluzioni abitative aggiuntive per rispondere in casi di assoluta emergenza	4,5	90	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
SVILUPPO SOCIALE	07.07.04 - Interventi nei confronti degli Enti Gestori degli alloggi Erp per l'effettuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.	S	Emergenza abitativa	Stanziamiento di somme economiche per gli interventi.	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	07.07.05 - Adesione Sportello Casa Regionale	S	Emergenza abitativa	Creazione all'interno del Comune di un "Punto Amico" in grado di fornire all'utenza informazioni sulla ricerca di indicazioni relative al bisogno casa.	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
SVILUPPO SOCIALE	TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
SVILUPPO SOCIALE	TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area	4,5	75	N.A
SVILUPPO SOCIALE	TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma	4,5	100	A
SVILUPPO SOCIALE	TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante	4,5	50	N.A
SVILUPPO SOCIALE	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P			4,5	95	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.01.01 - Progetto "Quando la pubblicità fa rima con le pari opportunità"	S	Cultura	Sensibilizzazione della cittadinanza sull'esistenza degli stereotipi di genere, in particolare su quelli femminili	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.01.02 - Festa dei giovani	S	Cultura	Kermesse di 4 giorni finalizzata a fare esprimere e conoscere i talenti e le capacità artistiche dei giovani sangiulianesi	5,0	100	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
EDUCATIVI CULTURALI	08.01.03 – Corso di inglese per studenti	S	Cultura	Diffusione della conoscenza della lingua inglese, sostegno alla preparazione scolastica nelle scuole primaria e secondaria di I grado	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.01.04 – Incontri culturali di letteratura	S	Cultura	Diffusione della conoscenza della letteratura italiana	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.01.05 – Progetto "Tableaux Vivant"	S	Cultura	Diffusione della conoscenza dell'arte italiana tra i giovani attraverso tecniche teatrali	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.01.06 – Il Parco che suona	S	Cultura	Diffusione della conoscenza della musica classica in periodo estivo	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.01.07 – Iniziative culturali in occasione del 20° Anniversario delle stragi di mafia	S	Cultura	Fare memoria delle stragi di mafia e riaffermare l'impegno contro la criminalità organizzata	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.02.01 – Stipula di nuove convenzioni per la gestione dei campi sportivi	S	Sport	5,0	90	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.03.01 – Incontri di scrittura creativa	S	Biblioteca	Partecipazione alle attività della biblioteca, attivazione nuovi lettori laboratorio di scrittura creativa per giovani e adulti	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.03.02 – Biblioteca di cultura storica locale artistica Rocca Brivio	S	Biblioteca	Mantenimento e incremento della dotazione libraria storica e del fondo Previato – riattivazione del punto prestito bibliotecario presso Rocca Brivio	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.03.03 – Ventennale delle stragi di mafia: commemorazione attraverso iniziative	S	Biblioteca	Sensibilizzare bambini e adulti alla legalità, ricordare e far conoscere la storia	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.03.04 – Biblioteca interculturale	S	Biblioteca	Promuovere la partecipazione alle attività della biblioteca attraverso l'ampliamento testi in lingua originale e presentazione libri con musica e recitazione	5,0	95	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
EDUCATIVI CULTURALI	08.03.05 - Rassegna letteraria	S	Biblioteca	Attivazione di nuovi lettori attraverso incontri e letture di testi di autori della letteratura italiana di tutti i tempi.	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.03.06 - Studio di fattibilità per una sala studio e centro poliva-lente nella biblioteca di sesto Ulteriano	S	Biblioteca	Offrire a alunni e cittadini adulti delle frazioni di Sesto e Civesio mag-gior partecipazione alle attività della biblioteca e offrire nuovi servizi Fare degli spazi della biblioteca \ spazio vivo un centro polivalente per studenti e adulti da utilizzare in diverse parti della giornata	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.03.07 - Biblioteca sui Social Networks	S	Biblioteca	maggior informazione in tempo reale su attività, servizi e novità librerie - maggior visibilità grazie Facebook delle attività delle biblioteche	5,0	80	A
EDUCATIVI CULTURALI	08.08.01 - Realizzazione e conclusione azioni del progetto co-finanziato da Regione Lombardia "San Giuliano Milanese Città Vicina	S	Tempi Orari	Implementazione Piano Territoriale degli Orari	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
EDUCATIVI CULTURALI	TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
EDUCATIVI CULTURALI	TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area	5,0	75	N.A
EDUCATIVI CULTURALI	TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma	5,0	100	A
EDUCATIVI CULTURALI	TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante	5,0	50	N.A
EDUCATIVI CULTURALI	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P			5,0	95	A

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
TECNICO	09.01.01 - Piano delle Opere Pubbliche	S	Opere Pubbliche		7,1	0	N.A
TECNICO	09.01.02 - gestione dei contratti dei servizi internalizzati e precedentemente gestiti da Genia	S	Opere Pubbliche		7,1	0	N.A
TECNICO	09.02.01 - Piano attuativo località Carpianello	S	Urbanistica Edilizia Privata		7,1	0	N.A
TECNICO	09.02.02 . Riapprovazione PGT	S	Urbanistica Edilizia Privata		7,1	0	N.A
TECNICO	09.02.03 - Piano attuativo commerciale/alberghiero Via P0	S	Urbanistica Edilizia Privata		7,1	0	N.A
TECNICO	09.03.01 - Gestione Rifiuti	S	Ecologia Ambiente		7,1	0	N.A
TECNICO	09.03.02 - Campagna adozione cani	S	Ecologia Ambiente		7,1	0	N.A
TECNICO	TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		
TECNICO	TR. 02 - Controllo collaborativo con la Corte dei Conti (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE risorse umane, il controllo di gestione, il settore finanziario, il settore tecnico, gli affari generali e la polizia locale	S		Collaborazione intersettoriale al fine di condurre al meglio la fase ispettiva	7,1	100	A
TECNICO	TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.	0,0		

SETTORE AREA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO PROETTO	RISULTATO ATTESO (DESCRIZIONE)	VALORE RISULTATO ATTESO	PESO	VALORE RISULTATO CONSEGUITO	A= ammesso NA= non ammesso
TECNICO	TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area	7,1	75	N.A
TECNICO	TR. 05 - TR. 05 - Riscossione entrate (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE settore economico finanziario, il settore tecnico e la polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef	7,1	85	A
TECNICO	TR. 06 - Recupero evasione (pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE economico finanziario, commercio, ufficio tecnico e polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef	7,1	40	N.A
TECNICO	TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma	7,1	100	A
TECNICO	TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante	7,1	50	N.A
TECNICO	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P			7,1	95	A

CENTRO DI RESPONSABILITA'
AFFARI GENERALI
DIRIGENTE
D. PASTRONE
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
# 01.01.01 - Nuove Regole – Strumenti normativi (Statuto) e regolamentari – rivisitazione	S	Segreteria	rendere maggiormente trasparente e semplice il complesso delle regole che governano l'ente locale, anche in relazione alle modifiche legislative introdotte dalla riforma della PA, in una prospettiva di miglioramento delle performance amministrative con l'i		8,3	100	8,3
# 01.01.02 - Genia spa – gestione crisi aziendale	S	Segreteria	supportare gli organi dell'amministrazione nella complessa gestione della crisi del Gruppo Genia in relazione alle ricadute sul bilancio e sulla gestione dei servizi pubblici territoriali onde garantire la legittimità e l'efficacia dell'azione amministrat		8,3	100	8,3
01.01.03 - Democrazia digitale – miglioramento attività del Consiglio comunale le nuove tecnologie	S	Segreteria	miglioramento clima organizzativo, miglioramento servizi offerti nell'ambito del processo avviato dall'Amministrazione- sviluppo processi di flessibilità interna, anche in relazione a nuove normative incidenti sull'organizzazione dei servizi		8,3	100	8,3
01.01-03.01 – Dematerializzazione – sviluppo utilizzo del canale PEC	S	Demografici Segreteria	1) Modifica della cultura organizzativa interna all'Ente con l'introduzione di un collegamento alla valutazione del personale 2) Riduzione dei costi a carico della P.A. Per la spedizione della c		8,3	88	7,3
01.01-03.02 - Semplificazione rapporti con i cittadini – Trasparenza	S	Demografici Segreteria	semplificare i rapporti con i cittadini – utenti in una prospettiva di sburocratizzazione dei procedimenti; migliorare la trasparenza attraverso processi di riordino procedurale e chiarificazione organizzativa interna – miglioramento tempi di risposta pe		8,3	100	8,3
# 01.03.01- 15° Censimento Generale della popolazione e delle abita-zioni	S	Demografici	Ottenere una banca dati anagrafica di qualità aggiornata con la situazio-ne reale rilevata con il censimento anche in relazione ai contenuti in-formativi finalizzati al miglioramento la gestione servizi e orientare le scelte strategiche dell'Amministrazione		8,3	100	8,3

CENTRO DI RESPONSABILITA'
AFFARI GENERALI
DIRIGENTE
D. PASTRONE
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
01.03.02 – San Giuliano Milanese città vicina – “Anagrafe on line”	S	Demografici	Ampliamento e diffusione del servizio “Anagrafe on-line” in modo da ridurre tutte le richieste di certificati che pervengono via posta		8,3	100	8,3
TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 02 - Controllo collaborativo con la Corte dei Conti (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE risorse umane, il controllo di gestione, il settore finanziario, il settore tecnico, gli affari generali e la polizia locale	S		Collaborazione intersettoriale al fine di condurre al meglio la fase ispettiva		8,3	100	8,3
TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area		8,3	75	6,3
TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma		8,3	100	8,3

CENTRO DI RESPONSABILITA'
AFFARI GENERALI
DIRIGENTE
D. PASTRONE
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante		8,3	50	4,2
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P				8,3	95	7,9
	14			0,00	100,00		92,33

x
x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA	92,33%
--	---------------

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SERVIZI SUPPORTO
DIRIGENTE
L. GARAVELLO
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
02.01.01 - Riorganizzazione dell'ente	S	Risorse Umane	Rivisitazione dell'assetto organizzativo al fine di razionalizzare ed ottimizzare le risorse umane presenti nell'ente, anche alla luce dei numerosi vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale.		6,7	100	6,7
02.01.02 - Piano Triennale di Formazione	S	Risorse Umane	Predisposizione e approvazione del Piano triennale della Formazione dell'Ente		6,7	80	5,3
02.01-03.01 - Rivisitazione dei contratti integrativi decentrati per il personale dipendente e dirigente e dei sistemi di valutazione, in base alla nuova normativa e alle mutate esigenze organizzative	S	Risorse Umane CdG	Redazione dei documenti da sottoporre agli organi e nelle sedi competenti.		6,7	100	6,7
02.02.01 - Attivazione servizio WIFI internet per i cittadini presso la biblioteca della frazione di Sesto Ulteriano sia indoor che outdoor e parco antistante Scuola Rodari nella frazione di Zivido	S	I.T.	Area dedicata al cittadino per connettersi autonomamente e gratuitamente ad internet secondo la normativa vigente		6,7	100	6,7
02.02.02 - Progetto "San Giuliano Milanese Città Vicina"	S	I.T.	Il servizio on line dovrà condurre l'utente alla compilazione del documento di iscrizione al servizio richiesto, utilizzando i dati già in possesso dell'ente ed inseriti nelle banche dati comunali.		6,7	100	6,7
02.02.03 - Digitalizzazione degli atti, così come da indicazioni del Codice delle Amministrazioni Digitali [CAD].	S	I.T.	Obiiettivo è l'introduzione di un sistema digitale stabile per la gestione dell'iter delle Determine e Delibere di Giunta e Consiglio		6,7	99	6,6

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SERVIZI SUPPORTO
DIRIGENTE
L. GARAVELLO
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
02.02.04 - Internalizzazione della soluzione Protocollo Informatico	S	I.T.	Riduzione dei costi di servizio relativi all'hosting del sistema e alla ri-cerca delle massime performance in riferimento all'interattività del sof-tware Protocollo informatico		6,7	97	6,5
02.02.05 - Codice dell'Amministrazione Digitale apportate dal D.Lgs. 235/2010 - piano di Disaster Recovery e di Business Conti-nuity (Continuità Operativa)	S	I.T.	Redazione dello studio di fattibilità, così come da indicazioni strutturate di DIGITPA		6,7	90	6,0
02.03.01 - Potenziamento dei controlli interni	S	CdG	Ottimizzazione delle attività del controllo		6,7	100	6,7
02.04.01 - Piano Formativo in materia di sicurezza sui Luoghi di lavoro	S	Segreteria Datore Lavoro / Sicurezza	Predisposizione del Piano in base al dettato normativo (recenti Accordi Stato-Regioni e art. 34, comma 2 e art. 37, comma 2 del D. Lgs. n. 81/08) e alle risorse economiche ed umane a disposizione per la realiz-zazione degli interventi formativi su base bi		6,7	95	6,3
TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 02 - Controllo collaborativo con la Corte dei Conti (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE risorse umane, il controllo di gestione, il settore finanziario, il settore tecnico, gli affari generali e la polizia locale	S		Collaborazione intersettoriale al fine di condurre al meglio la fase ispet-tiva		6,7	100	6,7

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SERVIZI SUPPORTO
DIRIGENTE
L. GARAVELLO
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.		PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area		6,7	75	5,0
TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma		6,7	100	6,7
TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante		6,7	50	3,3
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P				6,7	95	6,3
17					0,00	100,00	92,07

x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA	92,07%
--	---------------

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNICAZIONE
DIRIGENTE
S. VICENTINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
03.03.01 - Implementazione "carta dei servizi comunali" on line	S	Manca nel PP approvato	Attuazione delle indicazioni Delibera CIVIT n. 3/2012 Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici		11,1	95	10,6
03.03.02 - Programma Triennale per la Trasparenza: implementazione sito	S		Attuazione delle indicazioni Delibere CIVIT		11,1	0	0,0
03.03.03 - Studio dell'immagine coordinata: uniformare carta intestata dell'Ente e comunicazione esterna	S		Uniformità e riconoscibilità della comunicazione dell'Ente (carta intestata e manifesti) al fine di promuovere l'identità visiva del Comune; semplificazione grafica in modo da ottenere una comunicazione più ordinata, coerente e quindi più comprensibile e		11,1	95	10,6
03.03.04 - Ottimizzazione e parziale restyling home page del sito istituzionale	S		Individuazione più immediata dei contenuti, "navigazione" agevolata, e riduzione passaggi per il reperimento delle info richieste, aderenza alle normative (vedi obiettivo PTT		11,1	90	10,0
03.03.05 - Linee guida per le spese di rappresentanza	s		Disciplinare, anche alla luce delle recenti disposizioni di legge, la casistica variegata delle spese di rappresentanza, definendone tipologia e soggetto autorizzati ad effettuarle, al fine di rendere univoca e trasversalmente applicata la procedura, ga		11,1		0,0
TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNICAZIONE
DIRIGENTE
S. VICENTINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO %	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area		11,1	75	8,3
TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma		11,1	100	11,1
TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante		11,1	50	5,6
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P				11,1	95	10,6
	11			0,00	100		66,67

x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA

66,67%

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SVILUPPO E.L.
DIRIGENTE
M.T. MICHILLI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
04.01.01 - Vendita Prodotti Agricoli a KM 0	S				12,5		0,0
04.01.02 - Rivitalizzazione commercio di prossimità	S				12,5		0,0
04.01.03 - Progetto in materia socio-ambientale finanziato da Fondazione Cariplo	S				12,5		0,0
TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area		12,5	75	9,4

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SVILUPPO E.L.
DIRIGENTE
M.T. MICHILLI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
TR. 06 - Recupero evasione (pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE economico finanziario, commercio, ufficio tecnico e polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef		12,5	40	5,0
TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma		12,5	100	12,5
TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante		12,5	50	6,3
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P				12,5	95	11,9
XXX	XX	XX	XX		0,00	100,00	45,00

x
x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA	45,00%
--	---------------

CENTRO DI RESPONSABILITA'
ECONOMICO FINAN
DIRIGENTE
R.PILATO
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
05.01.01 – gestioni novità legislative	S	Ragioneria	ottimizzazione delle attività strategiche del servizio in relazione alle novità legislative e alle richieste dell'Amministrazione		8,3	100	8,3
05.01.02 – Gestione del bilancio	S	Ragioneria	Rispetto delle scadenze della gestione del bilancio		8,3	100	8,3
05.02.01 – Gestione nuove attività	S	Tributi	Ottimizzazione delle attività strategiche del servizio in relazione alle novità legislative e alle richieste dell'Amministrazione		8,3	90	7,5
05.03.01 – Nuove modalità di gestione servizi	S	Economato	Ottimizzazione delle attività strategiche del servizio in relazione alle novità legislative e alle richieste dell'Amministrazione		8,3	100	8,3
05.04.01 – Gestione servizio	S	ISEE	Ottimizzazione delle attività strategiche del servizio in relazione alle novità legislative e alle richieste dell'Amministrazione		8,3	100	8,3

CENTRO DI RESPONSABILITA'
ECONOMICO FINAN
DIRIGENTE
R.PILATO
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 02 - Controllo collaborativo con la Corte dei Conti (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE risorse umane, il controllo di gestione, il settore finanziario, il settore tecnico, gli affari generali e la polizia locale	S		Collaborazione intersettoriale al fine di condurre al meglio la fase ispettiva		8,3	100	8,3
TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area		8,3	75	6,3
TR. 05 - TR. 05 - Riscossione entrate (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE settore economico finanziario, il settore tecnico e la polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef		8,3	85	7,1

CENTRO DI RESPONSABILITA'
ECONOMICO FINAN
DIRIGENTE
R.PILATO
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
TR. 06 - Recupero evasione (pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE economico finanziario, commercio, ufficio tecnico e polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef		8,3	40	3,3
TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma		8,3	100	8,3
TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante		8,3	50	4,2
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P				8,3	95	7,9
14					0,00	100,00	86,25

x
x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA	86,25%
--	---------------

CENTRO DI RESPONSABILITA'
POLIZIA LOCALE-PT
DIRIGENTE
M. SIMIGHINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
06.01.01 – Gestione partecipata di problematiche di tutela ambien-tale	S	Polizia Locale	Indirizzare e sensibilizzare gli operatori produttivi verso una corretta e completa applicazione delle procedure di gestione del rifiuto e dell'im-ballaggio al fine di perseguire l'obiettivo di tutela del bene comune e al certezza della non applicazione d		6,3	80	5,0
06.02.01 – Rivisitazione e aggiornamento Piani di Emergenza Intercomunale (P.E.I.) di Protezione Civile	S	Protezione Civile	Aggiornamento dei singoli piani di emergenza comunali degli Enti del Servizio di Protezione Civile area sud-est Milano ambito C.O.M. 20 che costituiranno il piano di emergenza intercomunale		6,3	90	5,6
06.01.02 – Gestione problematiche relative alla convivenza urbana	S	Polizia Locale	perseguire ed implementare l'attività di contatto interlocutorio con la cittadinanza ed in particolare defatigare l'azione espositiva degli ammi-nistratori di stabili e dei singoli cittadini onde ottimizzare l'azione della Polizia Locale su ambiti definit		6,3	95	5,9
06.01.03 – Implementazione sistema videosorveglianza del territo-rio	S	Polizia Locale	Significativo sviluppo della rete di videosorveglianza con il posiziona-mento di 20 telecamere		6,3	95	5,9
06.01.04 – IV Giornata sicurezza, legalità e educazione stradale	S	Polizia Locale	Realizzazione della Giornata Interforze della Sicurezza, Legalità ed Educazione Stradale (IV^ edizione		6,3	100	6,3
06.01.05 – Realizzazione attività di controllo in tema di sicurezza stradale	S	Polizia Locale	Pianificazione di servizi mirati ai fini dei controlli su strada per il rag-giungimento di migliori standard di sicurezza stradale		6,3	100	6,3
06.01.06 – Implementazione e razionalizzazione attività volontaria di vigilanza ambientale	S	Polizia Locale	Rafforzamento e efficientamento del Gruppo delle Guardie ecologiche Volontarie Comunali con sviluppo di maggiori sinergie con il nucleo di tutela ambientale del Comando di P.L. e realizzazione di servizi mirati anche a seguito di istanze di indicazioni de		6,3	100	6,3

CENTRO DI RESPONSABILITA'
POLIZIA LOCALE-PT
DIRIGENTE
M. SIMIGHINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
06.01.07 – Rivisitazione procedure e modulistica	S	Polizia Locale	1. Razionalizzazione della procedura di supporto all'utenza per la verifica delle infrazioni semaforiche. 2. Verifica e aggiornamento della modulistica in uso. 3. Verifica della corretta procedura di utilizzo della strumentazione palmare. 4. Analisi del d		6,3	90	5,6
06.01.08 – Attività di redazione provvedimenti regolamentari	S	Polizia Locale	Riscrittura del Regolamento Comunale di Polizia Urbana con adozione del nuovo testo da parte del Consiglio Comunale e altresì approvazione del Regolamento per il Conferimento della Cittadinanza Onoraria (con eventuale cerimonia di attribuzione della stessa)		6,3	85	5,3
TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 02 - Controllo collaborativo con la Corte dei Conti (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE risorse umane, il controllo di gestione, il settore finanziario, il settore tecnico, gli affari generali e la polizia locale	S		Collaborazione intersettoriale al fine di condurre al meglio la fase ispettiva		6,3	100	6,3
TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area		6,3	75	4,7

CENTRO DI RESPONSABILITA'
POLIZIA LOCALE-PT
DIRIGENTE
M. SIMIGHINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
TR. 05 - TR. 05 - Riscossione entrate (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE settore economico finanziario, il settore tecnico e la polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef		6,3	85	5,3
TR. 06 - Recupero evasione (pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE economico finanziario, commercio, ufficio tecnico e polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef		6,3	40	2,5
TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma		6,3	100	6,3
TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante		6,3	50	3,1
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P				6,3	95	5,9
	18			0,00	100,00		86,25

x
x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA

86,25%

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SVILUPPO SOCIALE
DIRIGENTE
M.M. SORDINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
07.01.01 - Partita del cuore	S	Segreteria Amministrativa	Raccolta fondi associazioni di volontariato		4,5	100	4,5
07.01.02 - Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto a favore di soggetti anziani e/o diversamente abili. Periodo 01.01.2013 - 31.12.2015.	S	Segreteria Amministrativa	nuovo servizio di trasporto		4,5	100	4,5
07.01.03 - Corso propedeutico lingua araba	S	Segreteria Amministrativa	integrazione socio culturale		4,5	100	4,5
07.01.04 - mercatino usa e riusa in collaborazione con Ikea	S	Segreteria Amministrativa	Raccolta fondi associazioni di volontariato		4,5	100	4,5
07.02.01 - Sostegno al lavoro di cura	S	Segretariato Sociale	Corso per assistenti familiari: l'obiettivo è quello di fornire ai cittadini di San Giuliano Milanese che non hanno potuto ottenere la dote formazione di Regione Lombardia, un corso di formazione al lavoro di cura attraverso la costituzione di una parte		4,5	50	2,3
07.02.02 - Coordinamento cittadino associazioni solidali del comune di San Giuliano Milanese	S	Segretariato Sociale	Creazione di un coordinamento permanente delle associazioni solidali sul territorio comunale sostenere, qualificare e valorizzare l'attività del-le stesse.		4,5	100	4,5

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SVILUPPO SOCIALE
DIRIGENTE
M.M. SORDINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
07.04.01 - Cambio sede del servizio minori e famiglie	S	Assistenza Minori	RINVIATO A.C.		4,5	0	0,0
07.04.02 - Sperimentazione gruppo di sostegno e confronto pedagogico sul tema della relazione educativa tra genitori e figli.	S	Assistenza Minori	Potenziamento capacità relazionali a scopo preventivo e costituzione di una rete informale per i genitori aderenti al gruppo.		4,5	100	4,5
07.04.03 - Organizzazione evento di sensibilizzazione della cittadinanza sulla violenza intrafamiliare, a valenza preventiva.	S	Assistenza Minori	Promozione di una cultura volta al contrasto del fenomeno della violenza intrafamiliare in un territorio ad alto rischio		4,5	100	4,5
07.04.04 - Realizzazione evento a sostegno del diritto di cittadinanza dei minori nati sul territorio italiano da genitori stranieri	S	Assistenza Minori	Sensibilizzazione dell'opinione pubblica su un tema di stretta attualità, in un territorio ad alta immigrazione		4,5	100	4,5
07.04.05 - Sostegno alla comunità locale nelle iniziative spontaneamente promosse nell'ambito di un esercizio di cittadinanza attiva, volte a sensibilizzare il territorio sul tema dell'integrazione	S	Assistenza Minori	Creare sinergia tra le iniziative promosse spontaneamente dalla comunità locale e le iniziative promosse dall'ente in relazione ad oggetti analoghi a scopi preventivi		4,5	100	4,5
07.05.01 - Incrementare la protezione giuridica e la qualità della vita delle persone con disabilità.	S	Assistenza Handicap	- promozione conoscenza della normativa sulla protezione giuridica delle persone con disabilità; - promuovere la conoscenza e l'utilizzo dell'istituto dell'amministrazione di sostegno; - promozione sinergie tra Pubblica Amministrazione e le organizzazioni		4,5	90	4,1

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SVILUPPO SOCIALE
DIRIGENTE
M.M. SORDINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
07.05.02 - Convegno "Integriamoci – La disabilità nelle scuole del territorio	S	Assistenza Handicap	Promuovere la diffusione di una cultura della diversità, realizzare nuove modalità di intervento e organizzative nei servizi standardizzati, fornire strumenti alle famiglie e promuovere la qualità dei servizi		4,5	100	4,5
07.07.01 - Controllo requisiti assegnatari di case E.R.P	S	Emergenza abitativa	Verificare che nelle case popolari non vi siano nuclei familiari non a-venti diritto		4,5	80	3,6
07.07.02 - Creare l'Agenzia Sociale per l'Affitto come previsto dal-l'Accordo Locale stipulato nel luglio 2010	S	Emergenza abitativa	Costituire un gruppo di lavoro per fare incontrare domanda e offerta nel mercato privato delle locazioni		4,5	95	4,3
07.07.03 - Ricerca soluzioni per emergenza abitativa a S.Giuliano Milanese con l'intervento dell'assistente sociale dell'Area adulti	S	Emergenza abitativa	Ricerca di soluzioni abitative aggiuntive per rispondere in casi di asso-luta emergenza		4,5	90	4,1
07.07.04 - Interventi nei confronti degli Enti Gestori degli alloggi Erp per l'effettuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.	S	Emergenza abitativa	Stanziamiento di somme economiche per gli interventi.		4,5	100	4,5
07.07.05 - Adesione Sportello Casa Regionale	S	Emergenza abitativa	Creazione all'interno del Comune di un "Punto Amico" in grado di for-nire all'utenza informazioni sulla ricerca di indicazioni relative al biso-gno casa.		4,5	100	4,5

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SVILUPPO SOCIALE
DIRIGENTE
M.M. SORDINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area		4,5	75	3,4
TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma		4,5	100	4,5
TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante		4,5	50	2,3
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P				4,5	95	4,3
				24	0,00	100,00	87,50

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SVILUPPO SOCIALE
DIRIGENTE
M.M. SORDINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente				campi a cura del Nucleo			
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O. PUNTI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO %	PUNTEGGIO OTTENUTO
PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA			87,50%				

CENTRO DI RESPONSABILITA'
EDUCATIVI CULTURALI
DIRIGENTE
S. VICENTINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
08.01.01 - Progetto "Quando la pubblicità fa rima con le pari opportunità"	S	Cultura	Sensibilizzazione della cittadinanza sull'esistenza degli stereotipi di genere, in particolare su quelli femminili		5,0	100	5,0
08.01.02 – Festa dei giovani	S	Cultura	Kermesse di 4 giorni finalizzata a fare esprimere e conoscere i talenti e le capacità artistiche dei giovani sangiulianesi		5,0	100	5,0
08.01.03 – Corso di inglese per studenti	S	Cultura	Diffusione della conoscenza della lingua inglese, sostegno alla preparazione scolastica nelle scuola primaria e secondaria di I grado		5,0	100	5,0
08.01.04 – Incontri culturali di letteratura	S	Cultura	Diffusione della conoscenza della letteratura italiana		5,0	100	5,0
08.01.05 – Progetto "Tableaux Vivant"	S	Cultura	Diffusione della conoscenza dell'arte italiana tra i giovani attraverso tecniche teatrali		5,0	100	5,0
08.01.06 – Il Parco che suona	S	Cultura	Diffusione della conoscenza della musica classica in periodo estivo		5,0	100	5,0

CENTRO DI RESPONSABILITA'
EDUCATIVI CULTURALI
DIRIGENTE
S. VICENTINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
08.01.07 – Iniziative culturali in occasione del 20° Anniversario del-le stragi di mafia	S	Cultura	Fare memoria delle stragi di mafia e riaffermare l'impegno contro la criminalità organizzata		5,0	100	5,0
08.02.01 – Stipula di nuove convenzioni per la gestione dei campi sportivi	S	Sport		5,0	90	4,5
08.03.01 – Incontri di scrittura creativa	S	Biblioteca	Partecipazione alle attività della biblioteca, attivazione nuovi lettori laboratorio di scrittura creativa per giovani e adulti		5,0	100	5,0
08.03.02 – Biblioteca di cultura storica locale artistica Rocca Brivio	S	Biblioteca	Mantenimento e incremento della dotazione libraria storica e del fondo Previato – riattivazione del punto prestito bibliotecario presso Rocca Brivio		5,0	100	5,0
08.03.03 – Ventennale delle stragi di mafia: commemorazione attra-verso iniziative	S	Biblioteca	Sensibilizzare bambini e adulti alla legalità, ricordare e far conoscere la storia		5,0	100	5,0
08.03.04 – Biblioteca interculturale	S	Biblioteca	Promuovere la partecipazione alle attività della biblioteca attraverso l'ampliamento testi in lingua originale e presentazione libri con musica e recitazione		5,0	95	4,8

CENTRO DI RESPONSABILITA'
EDUCATIVI CULTURALI
DIRIGENTE
S. VICENTINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
08.03.05 - Rassegna letteraria	S	Biblioteca	Attivazione di nuovi lettori attraverso incontri e letture di testi di autori della letteratura italiana di tutti i tempi.		5,0	100	5,0
08.03.06 - Studio di fattibilità per una sala studio e centro poliva-lente nella biblioteca di sesto Ulteriano	S	Biblioteca	Offrire a alunni e cittadini adulti delle frazioni di Sesto e Civesio maggior partecipazione alle attività della biblioteca e offrire nuovi servizi Fare degli spazi della biblioteca \ spazio vivo un centro polivalente per studenti e adulti da utilizzare		5,0	100	5,0
08.03.07 - Biblioteca sui Social Networks	S	Biblioteca	maggior informazione in tempo reale su attività, servizi e novità librerie - maggior visibilità grazie Facebook delle attività delle biblioteche		5,0	80	4,0
08.08.01 - Realizzazione e conclusione azioni del progetto cofinanziato da Regione Lombardia "San Giuliano Milanese Città Vicina	S	Tempi Orari	Implementazione Piano Territoriale degli Orari		5,0	100	5,0
TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0

CENTRO DI RESPONSABILITA'
EDUCATIVI CULTURALI
DIRIGENTE
S. VICENTINI
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei re-sponsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area		5,0	75	3,8
TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma		5,0	100	5,0
TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante		5,0	50	2,5
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P				5,0	95	4,8
	22			0,00	100,0		94,25

x
x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA

94,25%

CENTRO DI RESPONSABILITA'
TECNICO
DIRIGENTE
M. MERICCO
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
09.01.01 - Piano delle Opere Pubbliche	S	Opere Pubbliche			7,1		0,0
09.01.02 - gestione dei contratti dei servizi internalizzati e precedentemente gestiti da Genia	S	Opere Pubbliche			7,1		0,0
09.02.01 - Piano attuativo località Carpianello	S	Urbanistica Edilizia Privata			7,1		0,0
09.02.02 . Riapprovazione PGT	S	Urbanistica Edilizia Privata			7,1		0,0
09.02.03 - Piano attuativo commerciale/alberghiero Via P0	S	Urbanistica Edilizia Privata			7,1		0,0
09.03.01 - Gestione Rifiuti	S	Ecologia Ambiente			7,1		0,0

CENTRO DI RESPONSABILITA'
TECNICO
DIRIGENTE
M. MERICCO
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
09.03.02 - Campagna adozione cani	S	Ecologia Ambiente			7,1		0,0
TR. 01 - Riorganizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 02 - Controllo collaborativo con la Corte dei Conti (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE risorse umane, il controllo di gestione, il settore finanziario, il settore tecnico, gli affari generali e la polizia locale	S		Collaborazione intersettoriale al fine di condurre al meglio la fase ispettiva		7,1	100	7,1
TR. 03 - Nuova normativa sulle liberalizzazioni (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		RINVIATO DA A.C.		0,0		0,0
TR. 04 - Individuazione dei procedimenti amministrativi e dei responsabili di procedimento (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Individuazione e nomina dei responsabili di procedimento in ogni area		7,1	75	5,4
TR. 05 - TR. 05 - Riscossione entrate (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE settore economico finanziario, il settore tecnico e la polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef		7,1	85	6,1

CENTRO DI RESPONSABILITA'
TECNICO
DIRIGENTE
M. MERICCO
CATEGORIA:

budget di settore	
valore punto	0,00

campi a cura del dirigente					campi a cura del Nucleo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO Strategico Processo Sviluppo	ATTIVITA' CONNESSA/E ALL'OBIETTIVO	VALORE ATTESO - CAMPO OBBLIGATORIO -	UNITA' OPERATIVE COINVOLTE	VALORE ATTESO PER P.O.	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO
					PUNTI	%	
TR. 06 - Recupero evasione (pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE economico finanziario, commercio, ufficio tecnico e polizia locale	S		Compartecipazione alla lotta all'evasione e compartecipazione Irpef		7,1	40	2,9
TR. 07 - Patto di stabilità (trasversale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Monitoraggio degli obiettivi imposti dalla norma		7,1	100	7,1
TR. 08 - Piani di Razionalizzazione (trasversale e pluriennale) OBIETTIVO TRASVERSALE	S		Predisposizione e approvazione dei Piani di Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse del fondo incentivante		7,1	50	3,6
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA PEG -	P				7,1	95	6,8
	16			0,00	100,00		38,93

x
x

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA

38,93%

GRIGLIA DI RILEVAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DELLA TRASPARENZA – AGGIORNATO AL 31/12/2012

Ente:	COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE		
Compilato da:	Servizio Risorse umane e Comunicazione	Data di compilazione:	10/09/2013

Nota: il file è in modalità "Modulo", completare solo i campi "testo" e selezionare i campi di "controllo" (Si/No) ombreggiati, riportare eventuali note in separato file.

Cod.	Testo adempimento	Note	RIF. NORMA	Informazione pubblicata?
1	URP o Ufficio Relazioni con il Pubblico	Risultano pubblicate le informazioni relative all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) e sono direttamente raggiungibili dalla testata o dalla <i>home page</i> indirizzate dall'etichetta "URP" o "Ufficio relazioni con il pubblico"?	Legge n. 150/2000	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
2	Posta elettronica certificata	Tale indirizzo è costantemente disponibile all'interno della testata ovvero collocato in posizione privilegiata per visibilità della <i>home page</i> del sito?	Art. 34 L. 69/2009	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3	Trasparenza, valutazione e merito	È presente un'apposita sezione sulla homepage denominata "Trasparenza, valutazione e merito". La SEZIONE Trasparenza contiene le informazioni identificate dai seguenti requisiti da 3.1 a 3.8?	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.1	Programma triennale per la trasparenza/ Trasparenza	Risultano pubblicati il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, comma 8, lettera a), del D.Lgs. n. 150 del 2009)? Sono inserite le "azioni mirate" che l'Ente intende adottare per aumentare il livello di trasparenza e conoscenza della struttura da parte della cittadinanza (es. giornate della trasparenza, ecc)?	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.2	Piano e relazione sulla performance	Risultano pubblicati: a) le norme regolamentari correlate alla Performance (Regolamento degli Uffici e dei Servizi, Metodologia/Sistema di valutazione adottato) b) i Piani delle Performance, distinti per anno c) le Relazioni sulla <i>performance</i> (art. 11, comma 8, lettera b), del D.Lgs. n. 150 del 2009), validata dal NV/OIV, distinte per anno?	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8	a) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No b) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No c) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.3	Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti	È presente una SOTTO SEZIONE "3.3 Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti" che contiene le informazioni identificate dai seguenti sotto-requisiti da 3.3.1 a 3.3.6?	Art. 54 comma D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale" di seguito CAD	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Cod.	Testo adempimento	Note	RIF. NORMA	Informazione pubblicata?
3.3.1	Organigramma	<p>Risulta pubblicato l'organigramma che deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> α) l'articolazione e le attribuzioni, anche in termini di procedimenti amministrativi di competenza, dei singoli uffici di livello dirigenziale generale e non; β) i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici; χ) il settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività svolta; δ) per ogni dirigente responsabile di un ufficio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riferimenti telefonici; ▪ riferimenti posta elettronica; ▪ riferimenti posta elettronica certificata? 	Art. 54 comma D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 CAD	a) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No b) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No c) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.3.2	Procedimenti	<p>Risulta pubblicato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Amministrazione titolare del sito e per ciascuno indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'ufficio dirigenziale non generale cui compete il procedimento ed il relativo responsabile; b) il termine per la conclusione del procedimento; c) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria, di ogni altro adempimento procedimentale e dell'adozione del provvedimento finale; d) le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti. <p>Sul sito è resa disponibile la documentazione richiesta per i singoli procedimenti, i moduli e i formulari validi, anche ai fini delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di notorietà?</p> <p>La sezione contiene inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> e) il nominativo del soggetto al quale sono stati affidati i poteri sostitutivi, con l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica dedicata al quale il privato interessato possa scrivere per chiedere l'intervento sostitutivo? f) gli esiti dei monitoraggi periodico del rispetto dei <u>tempi procedurali</u> (art. 1 c. 28 L. 6/11/2012 n. 190)? 	Art. 54 comma D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 CAD Art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (mod. dal DL 5/2012) Art. 1 c. 28 L. 6/11/2012 n. 190	a) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No b) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No c) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Si e) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No f) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.3.3	Posta elettronica istituzionale	Risulta pubblicato l'elenco delle caselle di posta elettronica attive non certificate, specificando per ciascuna casella nome e cognome del dipendente destinatario o titolo dell'ufficio destinatario o descrizione della funzione cui la casella è riservata.?	Art. 54 comma D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 CAD	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.3.4	Posta elettronica certificata PEC	Risulta pubblicato l'elenco delle caselle di posta elettronica certificata attive, specificando per ciascuna casella nome e cognome del dipendente destinatario o titolo dell'ufficio destinatario o descrizione della funzione cui la casella è riservata.	Art. 54 comma D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 CAD	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Cod.	Testo adempimento	Note	RIF. NORMA	Informazione pubblicata?
3.3.5	Qualità dei servizi	Risulta pubblicata la carta della qualità dei servizi alla cui emanazione sia tenuto il soggetto erogatore del servizio? NB: requisito non obbligatorio per gli Enti Locali.	Delibera CIVIT 105/2010	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.3.6	Carta dei servizi	Risulta pubblicata la dimensione della qualità dei servizi erogati (ai sensi dei principi di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009 e delle indicazioni di cui alla delibera n. 88/2010)?NB: requisito non obbligatorio per gli Enti Locali, da specificare.	Delibere CIVIT n. 88 del 2010 e n.3/2012	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.4	Dati informativi sul personale	Risulta pubblicata la SOTTO SEZIONE "3.4 Dati informativi sul personale" deve contenere le informazioni identificate dai seguenti sotto-requisiti da 3.4.1 a 3.4.11?	Linee guida web 2011	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.4.1	Nominativi e CV dirigenti e titolari PO	Risultano pubblicati: a) curricula dei dirigenti, indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale (art. 21 della Legge n. 69 del 2009), ruolo - data di inquadramento nella fascia di appartenenza o in quella inferiore, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti ex art. 19, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001 (art. 1, comma 7, del D.P.R. n. 108 del 2004); b) curricula dei titolari di posizioni organizzative (art. 11, comma 8, lettera f), del D.Lgs. n. 150 del 2009)?	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Barrare se senza Dirigenza <input type="checkbox"/>
3.4.2	Retribuzioni dirigenti	Risultano pubblicate le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato (art. 11, comma 8, lettere f) e g), del D.Lgs. n. 150 del 2009)?	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8 Legge 18-6-2009 n. 69 art. 21	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Barrare se senza Dirigenza <input type="checkbox"/>
3.4.3	Retribuzioni e CV per incarichi politici	Risultano pubblicati curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto, ivi compresi, a titolo esemplificativo, i vertici politici delle amministrazioni, i capi di gabinetto e gli appartenenti agli uffici di staff e di diretta collaborazione nei ministeri; i titolari di altre cariche di rilievo politico nelle regioni e negli enti locali (art. 11, comma 8, lettera h), del D.Lgs. n. 150 del 2009)?	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.4.4	Nominativi e CV dei valutatori	Risultano pubblicati nominativi e curricula dei componenti dei Nuclei/Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance-NV/OIV (art. 6, comma 2 della Delibera CIVIT n. 4 del 2010) e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150 del 2009 (solo per Enti con OIV)?	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.4.5	Assenze e presenze	Risultano pubblicati i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale, mantenimento di pubblicazione per almeno sei mesi?	Legge 18-6-2009 n. 69 art. 21	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Cod.	Testo adempimento	Note	RIF. NORMA	Informazione pubblicata?
3.4.6	Dati segretario comunale	Risultano pubblicati retribuzioni annuali, curricula, indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale di segretari provinciali e comunali (art. 21 della Legge n. 69 del 2009)?	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8 Legge 18-6-2009 n. 69 art. 21	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.4.7	Premi e compensi	Risulta pubblicato l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 11, comma 8, lettera c), del D.Lgs. n. 150 del 2009)?	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.4.8	Premialità	Risulta pubblica un'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti (art. 11, comma 8, lettera d), del D.Lgs. n. 150 del 2009)?	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.4.9	Codice disciplinare	Risultano pubblicati i codici di comportamento (art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001 così come modificato dall'art. 68 del D.Lgs. n. 150 del 2009)?	art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 165	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.4.10	Contrattazione nazionale	Risultano pubblicati i documenti relativi alla contrattazione nazionale ex art 47, comma 8 del D.Lgs. 165/2001 così come sostituito dall'art. 59 del D.Lgs. n. 150 del 2009 – link a pagina ARAN?	Art. 47, comma 8 del D.Lgs. 165/2001 Articolo 40 -bis c.3 del d. lgs 30 marzo 2001, n. 165	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.4.11	Dati sulle pari opportunità	La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi (D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 Art. 57 comma 1) Risultano pubblicati, anche se non obbligatorio: a) dati attinenti all'analisi di genere (%le presenza femminile Dirigenti, PO, Personale dei Livelli sul totale) b) Comitato Unico di Garanzia: delibera di istituzione, regolamento di funzionamento, contatti ? NB: requisito non obbligatorio per gli Enti Locali, da specificare.	Dato non obbligatorio	a) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No b) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Cod.	Testo adempimento	Note	RIF. NORMA	Informazione pubblicata?
3.5	Incarichi a dipendenti e soggetti privati	<p>Risultano pubblicati gli incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti (articolo 11, comma 8, lettera i), del D.Lgs. n. 150 del 2009 e articolo 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001)?</p> <p>Gli incarichi considerati sono:</p> <p>a) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private;</p> <p>b) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati da una amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione;</p> <p>c) incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, da una amministrazione a soggetti esterni. In ordine a questa tipologia di informazioni è necessario indicare: soggetto incaricato, curriculum di tale soggetto, oggetto dell'incarico, durata dell'incarico, compenso lordo, soggetto conferente, modalità di selezione e di affidamento dell'incarico e tipo di rapporto, dichiarazione negativa (nel caso in cui l'amministrazione non abbia conferito o autorizzato incarichi).</p>	D.Lgs. 150/2009 Art. 11 comma 8 Art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001	<p>a) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>b) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
3.6	Dati sulla gestione economico finanziaria dei servizi pubblici	È presente una SOTTO SEZIONE "3.5 Dati sulla gestione economico finanziaria dei servizi pubblici" deve contenere le informazioni identificate dai seguenti sotto-requisiti da 3.5.1 a 3.5.3?	Linee guida web 2011	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.6.1	Contabilizzazione servizi erogati	Risultano pubblicati i dati relativi ai servizi erogati agli utenti finali e intermedi (ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 7 agosto 1997, n. 279), la contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento (art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 150 del 2009), da estrapolare in maniera coerente ai contenuti del Piano e della Relazione sulla performance.?	art. 10, comma 5, del D.Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 150 del 2009	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.6.2	Contratti integrativi	<p>Risultano pubblicati:</p> <p>a) contratti integrativi stipulati dell'Ente,</p> <p>b) relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo,</p> <p>c) atti relativi e costituzione del fondo annuale</p> <p>d) informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti,</p> <p>e) Tabella 15 e Scheda Informativa 2 del Conto annuale del personale</p> <p>f) modello (SE PRESENTE) adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa (art. 55, comma 4, del D.Lgs. n. 150 del 2009)?</p>	Art. 40 bis, comma 4 del D.Lgs. 165/2001	<p>a) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>b) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>f) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Cod.	Testo adempimento	Note	RIF. NORMA	Informazione pubblicata?
3.6.3	ConSORZI, enti e società	<p>Risultano pubblicati</p> <p>a) dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione, anche minoritaria.</p> <p>b) gli incarichi di amministratore delle società conferiti dai soci pubblici e relativi compensi</p> <p>c) rappresentazione grafica che evidenzia i collegamenti tra Ente, organismo o società controllate</p> <p>d) dati sul raggiungimento nell'ultimo triennio del pareggio di bilancio?</p>	Art. 8 Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98	<p>a) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>b) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
3.7	Gestione dei pagamenti	Risultano pubblicati l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti), nonché i tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente (art. 23, comma 5, della Legge n. 69 del 2009)?	Art. 23 Legge n. 69/2009	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.8	Buone prassi	<p>Risultano pubblicati, se presenti, le buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico (art. 23, commi 1 e 2, della Legge n. 69 del 2009), relativamente a:</p> <p>a) tempestività ed efficacia nell'adozione di provvedimenti o nell'erogazione di servizi;</p> <p>b) contenimento dei costi di erogazione delle prestazioni;</p> <p>c) adozione di "servizi di competenza con modalità tali da ridurre significativamente il contenzioso e che assicurano il più alto grado di soddisfazione degli utenti";</p> <p>d) adozione di "opportune misure al fine di garantire la diffusione delle relative buone prassi tra gli altri uffici"?</p>	Art. 23 Legge n. 69/2009	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3.9	Albi beneficiari provvidenze	<p>Risultano pubblicati:</p> <p>a) l'albo dei beneficiari di provvidenze economiche</p> <p>b) l'elenco degli incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private;</p> <p>c) le norme regolamentari correlate?</p>	DPR n. 69/2009 D.P.R. 7 Aprile 2000 n. 118 articolo 11, comma 8, lettera i), del D. lgs n. 150 del 2009 e art. 53 del D. lgs n. 165 del 2001 Art. 15 l.190/2012	<p>a) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>b) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Cod.	Testo adempimento	Note	RIF. NORMA	Informazione pubblicata?
3.1 0	Amministrato- ne Aperta (art. 18 DL 83/2012), inte- grato con di- sposizione comma 32 art. 1 l. 190/2012	<p>Risultano pubblicati l'elenco delle concessioni sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e delle attribuzioni dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati. In questo caso, obbligatorio pubblicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; b) l'importo; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio? <p>Nota tecnica: devono essere resi di facile consultazione, accessibili ai motori di ricerca ed in formato tabellare aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riuso ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in questi incarichi rientrano anche quelli retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici di altra amministrazione;</p> <p>Art. 1 comma 32 della l. 190/2012: le stazioni appaltanti - anche le aziende partecipate - sono in ogni caso tenute a pubblicare nei propri siti web istituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> g) la struttura proponente, h) l'oggetto del bando, i) l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; j) l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione; k) i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; l) l'importo delle somme liquidate? <p>Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici.</p>	<p>Art. 18 DL 83/2012</p> <p>Art. 32 c.1 l.190/2012</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Cod.	Testo adempimento	Note	RIF. NORMA	Informazione pubblicata?
4	Pubblicazioni	<p>È presente in home page un link DIRETTO denominato "Pubblicazioni" o suoi sinonimi? Ogni Amministrazione è tenuta a rispondere al principio di diffusione ed erogazione al pubblico del patrimonio informativo di cui è portatrice.</p> <p>Specificatamente per gli Enti locali, sono qui pubblicati:</p> <p>a) allegati ed elaborati tecnici agli strumenti urbanistici e loro varianti (art. 6 DL n. 70/2011 e art. 32 comma 1 bis L. 69/2009);</p> <p>b) riduzione dei costi di rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali: prospetto contenente le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo (art. 16 DL n. 138/2011);</p> <p>c) auto di servizio della PA: schede di monitoraggio (censimento permanente delle auto di servizio della PA)</p> <p>d) auto di servizio della PA: dati relativi alla certificazione della spesa (direttiva Dipartimento Funzione Pubblica n. 6/2011 del 28/3/2011)?</p>	<p>art. 6 DL n. 70/2011 e art. 32 comma 1 bis L. 69/2009</p> <p>art. 16 DL n. 138/2011</p> <p>Direttiva Dipartimento FP n. 6/2011 del 28/3/2011</p>	<p>a) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>b) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
5	Concorsi	<p>Per ciascun concorso risulta pubblicato il testo integrale e sono pubblicati i seguenti contenuti, che favoriscono la reperibilità delle informazioni:</p> <p>a) testo del bando;</p> <p>b) breve testo esplicativo;</p> <p>c) tipologia del concorso (concorso, concorso interno, selezione, ecc.);</p> <p>d) data di pubblicazione;</p> <p>e) data di scadenza;</p> <p>f) avvisi (es. proroga dei termini, nomina della commissione, elenco ammessi, ecc.);</p> <p>g) calendari (es. data degli scritti, data degli orali, ecc.);</p> <p>h) esito?</p>	<p>Art. 54 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82</p> <p>Art. 15 l.190/2012</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
6	Bandi di gara	<p>Per ciascun bando di gara risultano pubblicati i seguenti contenuti, ai sensi del DPCM 26 aprile 2011 e per ciascun bando, esito o avviso:</p> <p>a) un titolo identificativo</p> <p>b) il campo informativo CIG (ove previsto)</p> <p>c) un link con cui accedere alle informazioni d'indicizzazione riportate nella Tabella A allegata al DPCM 23 aprile 2011 (documento 4. 4 . Tabella per bandi di gara)</p> <p>d) un link al file integrale di testo contenente gli elementi e le informazioni di cui all'art. 4, comma 6 del DPCM 23 aprile 2011?</p>	<p>Art. 54 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82</p> <p>Art. 15 l.190/2012</p> <p>DPCM 23 aprile 2011</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Cod.	Testo adempimento	Note	RIF. NORMA	Informazione pubblicata?
7	Bilanci	<p>Risultano pubblicati i propri bilanci in un'apposita sezione del proprio sito informatico denominata «Bilanci», direttamente raggiungibile dalla home page e dotata di caratteristiche di indirizzabilità e di ergonomia tali da consentire un'immediata e agevole consultazione?</p> <p>I soggetti pubblicano i propri bilanci utilizzando i modelli stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1989, n. 90, di attuazione dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (Approvazione dei modelli degli estratti di bilancio che gli enti pubblici devono compilare e pubblicare).</p> <p>I bilanci risultano consultabili in ordine cronologico, senza alcuna limitazione temporale?</p>	<p>Art. 32 della legge 69/2009</p> <p>DPCM del 26 aprile 2011</p> <p>Art. 15 l.190/2012</p>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
8	Pubblicità legale	<p>Risulta accessibile l'Albo Pretorio On Line?</p> <p>Nell'Albo trovano pubblicazione anche gli atti deliberativi dell'Ente: Delibere di CC e GC, Determine, Ordinanze e Decreti Sindacali?</p> <p>Specificare se il sito web permette anche una diversa consultazione degli atti amministrativi, ad esempio su pagine o motori di ricerca specifici ed ulteriori all'Albo Pretorio On Line.</p>	<p>Art. 32 della legge 69/2009</p>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
9	Servizi di e-government /rete attivi	<p>Risultano pubblicati l'elenco dei servizi on-line utilmente fruibili dai cittadini/utenti, classificandoli per finalità, inserendo il link diretto per la loro fruizione?</p> <p>Per ciascun servizio sono pubblicati i seguenti contenuti:</p> <p>a) breve testo esplicativo;</p> <p>b) eventuale link a testo esplicativo più esteso;</p> <p>c) tipologia del servizio secondo la tassonomia dei servizi on line: tra le possibili tassonomie che nel tempo sono state utilizzate, si consiglia di far riferimento a quella per aree tematiche/bacini di utenza individuata anche sulla base della classificazione delle missioni presente nel Bilancio dello Stato, a quella presente nel "portale degli Italiani" (www.lineamica.gov.it) o alle classificazioni derivanti dall'elencazione delle funzioni fondamentali degli Enti;</p> <p>d) data di scadenza?</p>	<p>Art. 54 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82</p>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
10	Servizi di e-government/ di rete di futura attivazione	<p>Risultano pubblicati l'elenco dei servizi on-line che si intendono attivare per i cittadini/utenti, classificandoli per finalità?</p> <p>Per ciascun servizio sono pubblicati i seguenti contenuti:</p> <p>a) breve testo esplicativo;</p> <p>b) eventuale link a testo esplicativo più esteso;</p> <p>c) tipologia del servizio secondo la tassonomia dei servizi on line;</p> <p>d) data prevista di disponibilità del nuovo servizio?</p>	<p>Art. 54 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82</p>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Cod.	Testo adempimento	Note	RIF. NORMA	Informazione pubblicata?
11	Privacy	Risultano pubblicati in un'area informativa a piè di pagina (footer) o, ove non previsto il footer, nell'apposita sezione del sito un link o contenuto denominato "Privacy" o "Protezione dei dati personali", recante una informativa chiara e completa in merito a: a) caratteristiche generali dei contenuti proposti dal sito e loro corretto utilizzo; b) modalità di trattamento dei dati eventualmente resi disponibili dagli utenti?	D.Lgs. 2003 n.196	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
12	Note legali	Risultano pubblicati informazioni almeno in relazione ai seguenti argomenti: a) copyright: possibilità e limitazioni in ordine all'utilizzo dei contenuti del sito; b) utilizzo del sito: responsabilità derivanti dall'utilizzo del sito; c) accesso a siti esterni collegati: responsabilità sui contenuti di siti esterni collegati; d) download: regole per l'utilizzo dei materiali scaricabili dal sito?	Art. 54 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
13	Elenco siti tematici	Risulta pubblicato l'elenco dei siti tematici in una pagina dedicata in accordo con quanto previsto dall'Art. 54 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 CAD". Difficilmente gli Enti Locali presentano Siti Tematici (ad esempio sono siti tematici quelli di Prefettura e Polizia di Stato, tematici del sito Ministero dell'Interno).	Art. 54 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
14	Come fare	Risulta pubblicato un link o un contenuto denominato "come fare per" che, a partire dalla home page del sito, indirizzi gli utenti: a) all'interno della Sottosezione denominata "3.3 Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti", facente parte della Sezione "3 Trasparenza, valutazione e merito" b) alle ulteriori sezioni informative sui procedimenti eventualmente presenti sul sito (guida ai servizi, elenco servizi ecc.) ed a quelle di distribuzione della modulistica e servizi on line (elenco uffici, modulistica ecc.)?	art. 54 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
15	Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità	Risultano pubblicati: a) 15.1 - Piano Triennale di prevenzione della Corruzione b) 15.2 - Relazione (entro il 15 dicembre) sui risultati dell'attività di prevenzione della corruzione c) 15.3 - I risultati del monitoraggio periodi del rispetto dei tempi procedimenti attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie? (in coordinamento alla pubblicazione di cui al punto 3.3.2) Previa adozione del provvedimento tecnico dedicato, risultano pubblicati lo stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive di loro competenza. (Reddito e patrimonio con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati, i beni monili e immobili registrati posseduti, le partecipazioni in società quotate e non quotate, la consistenza di investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie)?	L.190/2012	a) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No b) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No c) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Data 17/09/2013

Firma: Il Segretario Generale
Dott. Antonio Tumminello

NOTE RELATIVE ALLA GRIGLIA DI RILEVAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DELLA TRASPARENZA – AGGIORNATO AL 31/12/2012

3.2 a) con riferimento alle norme regolamentari correlate alla Performance al 31/12 è stato pubblicato il solo Regolamento. Alla data attuale pubblicata altresì la metodologia/sistema di valutazione adottato.

c) a partire dal 2013 sarà pubblicata anche la Relazione sulla Performance.

3.3 Al 31.12 era presente la banca dati dei procedimenti ad istanza di parte, quindi rilevanti direttamente per i cittadini. Nel corso del 2013 è stato attivato il collegamento alla banca dati dei suddetti procedimenti, contenente le indicazioni circa il termine del procedimento e il responsabile dello stesso, nonché la modulistica utile per l'accesso da parte del cittadino ai servizi comunali e ai procedimenti che ne regolano l'erogazione.

3.3.1 Informazioni contenute nella sezione "Orari e uffici" e successivamente collegate ad Amministrazione Trasparente

3.3.2 Sezione in allestimento. E' comunque disponibile sul sito la documentazione richiesta per i singoli procedimenti, i moduli e i formulari validi, anche ai fini delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di notorietà

3.3.3 Risultano pubblicate le e-mail dei responsabili dell'ufficio e, se esistenti, le email dedicate al servizio.

3.3.5 Risulta pubblicata la Carta dei servizi solo per i servizi certificati, secondo la norma ISO 9001:2008

3.4.3 Risultano pubblicati i curriculum e gli incarichi relativi agli incarichi di indirizzo politico (art. 90 D.lgs. 267/2000).

3.4.11 I dati relativi al CUG sono stati pubblicati già da tempo sulla intranet e attualmente sono stati pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Benessere Organizzativo".

3.6.1 Contabilizzazione servizi erogati: risulta pubblicato il Bilancio 2012.

3.10 Amministrazione aperta: pubblicati i dati relativi al solo Ente; l'Amministrazione Aperta, dopo le recenti evoluzioni normative è confluita in Amministrazione Trasparente ed è in fase di implementazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Tumminello